



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2022

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO anno 2021	PREVENTIVO ANNO 2022	Organi Ist.li e Segr. Gen. FUNZIONE A	Servizi di supporto FUNZIONE B	Anagrafe e reg. mercato FUNZIONE C	Studio, formaz. Inform.. Prom. Economica FUNZIONE D	TOTALE (A+B+C+D)
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	8.459.424,76	8.387.758,00	0,00	7.139.560,00	0,00	1.248.198,00	8.387.758,00
2) Diritti di segreteria	3.177.800,00	3.176.400,00	0,00	0,00	3.026.400,00	150.000,00	3.176.400,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.347.264,00	1.313.832,52	0,00	417.892,52	242.480,00	653.460,00	1.313.832,52
4) Proventi da gestione di beni e servizi	65.000,00	81.400,00	0,00	1.000,00	24.000,00	56.400,00	81.400,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	13.049.488,76	12.959.390,52	0,00	7.558.452,52	3.292.880,00	2.108.058,00	12.959.390,52
B) Oneri correnti							
6) Personale	5.411.294,39	5.391.201,34	0,00	5.391.201,34	0,00	0,00	5.391.201,34
7) Funzionamento	3.607.142,87	3.846.817,50	709.497,43	2.946.320,07	165.300,00	25.700,00	3.846.817,50
8) Interventi economici	2.157.633,13	2.002.462,36	0,00	0,00	20.000,00	1.982.462,36	2.002.462,36
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.326.935,00	2.328.785,00	0,00	2.328.785,00	0,00	0,00	2.328.785,00
Totale Oneri correnti (B)	13.503.005,39	13.569.266,20	709.497,43	10.666.306,41	185.300,00	2.008.162,36	13.569.266,20
Risultato della gestione corrente (A-B)	-453.516,63	-609.875,68	-709.497,43	-3.107.853,89	3.107.580,00	99.895,64	-609.875,68
C) GESTIONE FINANZIARIA							
a) Proventi finanziari	40.200,00	40.340,00	0,00	40.340,00	0,00	0,00	40.340,00
b) Oneri finanziari	33.100,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
Risultato della gestione finanziaria	7.100,00	7.340,00	0,00	7.340,00	0,00	0,00	7.340,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
a) Proventi straordinari	113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Oneri straordinari	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di valore att. Finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-370.416,63	-602.535,68	-709.497,43	-3.100.513,89	3.107.580,00	99.895,64	-602.535,68
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	168.000,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	169.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.530.098,00		12.638.688,76
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	965.940,00		1.001.464,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	85.000,00		85.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	516.860,00		306.261,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	364.080,00		610.203,00	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	8.387.758,00		8.459.424,76	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.176.400,00		3.177.800,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		429.292,52		410.800,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	429.292,52		410.800,00	
Totale valore della produzione (A)		12.959.390,52		13.049.488,76
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		- 3.562.662,36		- 3.567.093,13
a) erogazione di servizi istituzionali	- 2.002.462,36		- 2.157.633,13	
b) acquisizione di servizi	- 1.489.200,00		- 1.340.460,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 71.000,00		- 69.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		- 34.300,00		- 34.300,00
9) per il personale		- 5.391.201,34		- 5.411.294,39
a) salari e stipendi	- 4.092.591,75		- 4.132.494,39	
b) oneri sociali	- 989.913,59		- 975.800,00	
c) trattamento di fine rapporto	- 285.000,00		- 280.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	- 23.696,00		- 23.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 2.328.785,00		- 2.326.935,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 8.850,00		- 7.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 429.935,00		- 429.935,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 1.890.000,00		- 1.890.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		- 2.252.317,50		- 2.163.382,87
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	- 2.252.317,50		- 2.163.382,87	
Totale costi (B)		- 13.569.266,20		- 13.503.005,39
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 609.875,68		- 453.516,63
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		20.000,00		20.000,00
16) altri proventi finanziari		20.340,00		20.200,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.340,00		20.200,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		- 33.000,00		- 33.100,00
a) interessi passivi	- 33.000,00		- 33.100,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		7.340,00		7.100,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				113.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				- 37.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-		76.000,00
Risultato prima delle imposte		- 602.535,68		- 370.416,63
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 602.535,68		- 370.416,63



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.530.098,00		10.656.940,00		10.656.940,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	965.940,00		340.980,00		340.980,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	85.000,00		85.000,00		85.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	516.860,00		255.980,00		255.980,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	364.080,00		-		-	
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	8.387.758,00		7.139.560,00		7.139.560,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.176.400,00		3.176.400,00		3.176.400,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		429.292,52		429.292,52		429.292,52
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	429.292,52		429.292,52		429.292,52	
Totale valore della produzione (A)		12.959.390,52		11.086.232,52		11.086.232,52
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		- 3.562.662,36		- 2.521.000,00		- 2.501.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.002.462,36		- 980.000,00		- 980.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.489.200,00		-1.470.000,00		-1.450.000,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 71.000,00		- 71.000,00		- 71.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		- 34.300,00		- 34.300,00		- 34.300,00
9) per il personale		- 5.391.201,34		- 5.387.505,34		- 5.387.505,34
a) salari e stipendi	-4.092.591,75		-4.092.591,75		-4.092.591,75	
b) oneri sociali	- 989.913,59		- 989.913,59		- 989.913,59	
c) trattamento di fine rapporto	- 285.000,00		- 285.000,00		- 285.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	- 23.696,00		- 20.000,00		- 20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 2.328.785,00		- 2.013.785,00		- 2.013.785,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 8.850,00		- 8.850,00		- 8.850,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 429.935,00		- 429.935,00		- 429.935,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.890.000,00		-1.575.000,00		-1.575.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		- 2.252.317,50		- 2.252.317,50		- 2.252.317,50
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-2.252.317,50		-2.252.317,50		-2.252.317,50	
Totale costi (B)		- 13.569.266,20		- 12.208.907,84		- 12.188.907,84
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 609.875,68		- 1.122.675,32		- 1.102.675,32
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		20.000,00		20.000,00		20.000,00
16) altri proventi finanziari		20.340,00		20.340,00		20.340,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.340,00		20.340,00		20.340,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		- 33.000,00		- 31.000,00		- 29.000,00
a) interessi passivi	- 33.000,00		- 31.000,00		- 29.000,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		7.340,00		9.340,00		11.340,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-		-		-
Risultato prima delle imposte		- 602.535,68		- 1.113.335,32		- 1.091.335,32
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 602.535,68		- 1.113.335,32		- 1.091.335,32



PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2022

DIRITTI		9.525.000,00
1100	Diritto annuale	6.330.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	60.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.000,00
1400	Diritti di segreteria	3.100.000,00
1500	Sanzioni amministrative	20.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI		70.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.000,00
2202	Concorsi a premio	20.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	45.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		800.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività	440.000,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	100.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di	-
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per	-
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per	260.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		623.792,52
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	190.000,00
4199	Sopravvenienze attive	50.000,00
4202	Altri fitti attivi	347.792,52
4204	Interessi attivi da altri	16.000,00
4205	Proventi mobiliari	20.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	-
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.744.000,00
7300	Depositi cauzionali	6.000,00
7350	Restituzione fondi economici	12.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	40.000,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	-
7500	Altre operazioni finanziarie	1.686.000,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		-
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	-
TOTALE INCASSI		12.762.792,52

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	USCITE									
		011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3		
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
	PERSONALE	836.554,99	1.422.695,99	803.891,54	219.636,85	524.319,86	1.215.564,24	50.000,00	-	57.253,75	-
	Competenze a favore del personale	503.937,85	834.870,80	489.765,68	117.883,12	295.515,79	718.448,68	-	-	-	-
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	492.624,50	834.870,80	466.144,16	115.938,25	295.515,79	715.448,68	-	-	-	-
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.000,00	-	3.000,00	-	-	3.000,00	-	-	-	-
1103	Arretrati di anni precedenti	8.313,35	-	20.621,52	1.944,87	-	-	-	-	-	-
	Ritenute a carico del personale	211.723,88	330.344,83	174.191,69	62.385,63	134.390,20	272.916,10	-	-	57.253,75	-
1201	- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	61.089,45	102.628,79	44.680,41	14.983,43	28.122,93	85.720,00	-	-	-	-
1202	Ritenute erariali a carico del personale	142.458,80	210.941,41	117.357,50	45.193,37	97.715,80	160.659,37	-	-	45.869,30	-
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.175,64	16.774,63	12.153,79	2.208,83	8.551,48	26.536,74	-	-	11.384,45	-
	Contributi a carico dell'ente	116.880,86	251.805,86	134.956,47	37.767,90	90.591,97	216.396,16	-	-	-	-
1301	Contributi obbligatori per il personale	116.880,86	251.805,86	134.956,47	37.767,90	90.591,97	216.396,16	-	-	-	-
1302	Contributi aggiuntivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Interventi assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altre spese di personale	4.012,40	5.674,50	4.977,70	1.600,20	3.821,90	7.803,30	50.000,00	-	-	-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.730,20	2.028,80	2.726,80	1.078,20	2.593,00	2.843,00	-	-	-	-
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	-	-	-	-	-	-	50.000,00	-	-	-
1599	Altri oneri per il personale	2.282,20	3.645,70	2.250,90	522,00	1.228,90	4.960,30	-	-	-	-
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	464.839,51	606.816,91	324.869,11	149.549,98	151.678,13	421.939,26	-	-	-	-
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.353,90	11.462,68	4.602,52	1.027,42	2.583,12	9.295,00	-	-	-	-
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.626,00	1.766,00	4.863,50	731,50	1.055,71	-	-	-	-	-
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00	2.000,00	1.000,00	400,00	800,00	2.000,00	-	-	-	-
2104	Altri materiali di consumo	2.080,00	135.260,00	8.920,00	-	240,00	1.200,00	-	-	-	-
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2107	Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.083,88	8.506,62	4.420,30	687,69	2.630,19	5.130,32	-	-	-	-
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.276,40	2.276,40	284,90	1.024,10	1.138,20	-	-	-	-	-
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	26.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2112	Spese per pubblicità	-	-	-	-	-	820,00	-	-	-	-
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.861,66	41.915,70	37.535,45	6.041,51	14.111,36	28.234,36	-	-	-	-
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.513,10	33.640,40	6.199,90	5.344,60	11.499,00	25.180,00	-	-	-	-
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.265,65	14.723,50	3.572,50	3.022,15	5.912,25	7.040,95	-	-	-	-
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.745,30	28.123,00	25.674,00	5.663,30	12.900,50	26.427,90	-	-	-	-
2117	Utenze e canoni per altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2118	Riscaldamento e condizionamento	16.445,00	29.106,00	42.918,00	5.131,00	11.645,00	18.555,00	-	-	-	-
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.626,00	1.626,00	703,50	731,50	813,00	73.000,00	-	-	-	-
2121	Spese postali e di recapito	2.000,00	4.000,00	2.000,00	500,00	1.000,00	2.000,00	-	-	-	-
2122	Assicurazioni	6.911,50	15.616,00	11.970,00	1.854,50	6.753,50	9.894,50	-	-	-	-
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	29.480,00	136.260,00	85.520,00	2.500,00	27.040,00	140.700,00	-	-	-	-
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.253,36	5.480,80	8.395,20	952,56	2.105,20	6.812,88	-	-	-	-
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.995,45	47.071,50	19.109,50	3.865,95	9.959,25	28.248,35	-	-	-	-
2126	Spese legali	650,40	650,40	81,40	292,60	4.225,20	-	-	-	-	-
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	325,20	325,20	40,70	146,30	1.243,30	-	-	-	-	-
2298	Altre spese per acquisto di servizi	266.846,71	87.006,71	57.057,74	109.633,30	34.023,35	37.400,00	-	-	-	-
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.530.126,00	46.048,00	37.884,00	284.780,00	930.017,07	165.080,00	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	45.426,00	5.048,00	4.784,00	164.780,00	910.017,07	165.080,00	-	-	-	-
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato					551.120,07		-	-	-	-
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	26,00	48,00	34,00	-	12,00	80,00	-	-	-	-
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	-	-	-	35.000,00	-	165.000,00	-	-	-	-
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	-	-	-	35.000,00	164.000,00	-	-	-	-	-

3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	-	-	-	39.000,00	-	-	-	-	-	-
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	45.400,00	-	4.750,00	5.000,00	192.885,00	-	-	-	-	-
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	-	-	-	50.780,00	-	-	-	-	-	-
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	-	5.000,00	-	-	2.000,00	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	1.484.700,00	41.000,00	33.100,00	120.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	180.000,00	-	-	100.000,00	-	-	-	-	-	-
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.304.700,00	41.000,00	33.100,00	20.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	107.289,15	158.805,59	101.670,94	26.151,70	205.443,25	210.279,38	-	-	79.000,00	-
	Rimborsi	100,00	2.000,00	400,00	-	-	14.550,00	-	-	-	-
4101	Rimborso diritto annuale	-	-	-	-	-	14.450,00	-	-	-	-
4102	Restituzione diritti di segreteria	100,00	2.000,00	400,00	-	-	100,00	-	-	-	-
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Godimenti di beni di terzi	2.684,00	7.388,00	7.776,00	-	3.892,00	6.060,00	-	-	-	-
4201	Noleggi	1.684,00	6.388,00	6.776,00	-	2.892,00	5.060,00	-	-	-	-
4202	Locazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	-	-	-	-
4203	Leasing operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4204	Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4205	Licenze software	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	47.550,00	-	-	-	-
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4305	Interessi su mutui	-	-	-	-	-	40.000,00	-	-	-	-
4306	Interessi passivi v/fornitori	-	-	-	-	-	50,00	-	-	-	-
4399	Altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	7.500,00	-	-	-	-
	Imposte e tasse	96.065,15	143.937,59	87.884,94	26.151,70	107.431,25	141.519,38	-	-	65.000,00	-
4401	IRAP	57.380,10	72.747,15	39.868,50	12.071,43	29.220,10	63.462,84	-	-	-	-
4402	IRES	2.276,40	2.276,40	284,90	1.024,10	40.000,00	7.000,00	-	-	-	-
4403	I.V.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	65.000,00	-
4405	ICI	3.201,60	4.301,60	1.025,60	1.270,40	1.500,80	3.700,00	-	-	-	-
4499	Altri tributi	33.207,05	64.612,44	46.705,94	11.785,77	36.710,35	67.356,54	-	-	-	-
	Altre spese correnti	8.440,00	5.480,00	5.610,00	-	94.120,00	600,00	-	-	14.000,00	-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	-	-	-	-	1.500,00	-	-	-	-	-
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	-	-	-	-	1.500,00	-	-	-	-	-
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	-	-	-	-	5.500,00	-	-	-	-	-
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	-	-	-	-	45.000,00	-	-	-	-	-
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	-	-	-	-	5.000,00	-	-	-	-	-
4507	Commissioni e Comitati	3.700,00	2.000,00	4.700,00	-	16.900,00	-	-	-	-	-
4508	Borse di studio	4.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	-	-	12.900,00	-	-	-	10.000,00	-
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	-	-	1.800,00	-	-	-	-	-
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	-	-	-	-	3.900,00	-	-	-	4.000,00	-
4513	Altri oneri della gestione corrente	240,00	3.480,00	910,00	-	120,00	600,00	-	-	-	-
	INVESTIMENTI FISSI	250,00	2.500,00	-	-	8.000,00	294.600,00	-	-	-	-
	Immobilizzazioni materiali	250,00	2.500,00	-	-	8.000,00	294.600,00	-	-	-	-
5101	Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5102	Fabbricati	-	-	-	-	-	200.000,00	-	-	-	-
5103	Impianti e macchinari	-	2.500,00	-	-	8.000,00	4.100,00	-	-	-	-
5104	Mobili e arredi	-	-	-	-	-	1.600,00	-	-	-	-
5105	Automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5106	Materiale bibliografico	-	-	-	-	-	6.000,00	-	-	-	-
5149	Altri beni materiali	-	-	-	-	-	8.200,00	-	-	-	-
5151	Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	30.000,00	-	-	-	-
5152	Hardware	250,00	-	-	-	-	41.400,00	-	-	-	-
5155	Acquisizione o realizzazione software	-	-	-	-	-	3.300,00	-	-	-	-
5157	licenze d' uso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5203	Conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5204	Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5299	Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

[illegible]



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA USCITE - ANNO 2022

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	COFOG		
				1		4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE		AFFARI ECONOMICI
				1	3	1
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			2.939.059,64
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		2.236.866,48	1.268.315,59
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			680.118,53
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1.819.458,31		
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		2.307.462,89	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare	50.000,00		
		002	Fondi di riserva e speciali		-	
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		1.780.253,75	
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		100.000,00	



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

Relazione della Giunta al preventivo economico 2022



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Criteri generali di redazione del preventivo economico	8
3. Criteri di ripartizione tra le funzioni istituzionali.....	9
4. In sintesi	10
5. Gestione corrente.....	13
6. Gestione finanziaria	36
7. Gestione straordinaria.....	36
8. Piano degli Investimenti	36
9. Risultato di esercizio.....	37



1. Premessa

La presente relazione ha il compito di illustrare i contenuti del preventivo economico per il 2022, redatto in termini di competenza economica e con imputazione di proventi e oneri sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive.

Nel ricordare come la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte sia nata il 21 dicembre 2020 dall'accorpamento dei preesistenti Enti di Biella – Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola, il preventivo 2022 rappresenta il primo documento previsionale costruito in base alle linee strategiche stabilite in autonomia dal nuovo Ente. Infatti il preventivo 2021, peraltro approvato ad esercizio già in corso visti la costituzione della nuova Camera a fine dicembre 2020, era stato costruito in base alle linee programmatiche precostituite dai singoli Enti accorpati, per consentire comunque al neonato Ente di iniziare compiutamente la propria attività. Lo stesso Ente aveva in ogni caso dato avvio ai lavori per la predisposizione del nuovo piano pluriennale, dandosi come termine per la conclusione il mese di luglio. In effetti con la deliberazione n. 16 del 15 luglio 2021 il Consiglio camerale, a conclusione del relativo processo che ha visto coinvolta una apposita commissione consiliare e ovviamente ha tenuto conto delle esigenze fatte pervenire dai diversi territori, dalle Associazioni di categoria, dalle Amministrazioni Provinciali e dai Comuni sopra i 4.000 abitanti, dalle ATL e dai GAL, dall'Università del Piemonte Orientale, dagli Ordini Professionali e dalle parti sociali, e, con una consultazione diretta ed aperta, dalle imprese delle quattro province ha provveduto ad approvare il Piano strategico 2021-2025, quindi relativo all'arco temporale di vigenza della presente Amministrazione. Tale strumento è articolato nelle cinque linee strategiche a suo tempo individuate dalla Giunta camerale, vale a dire Competitività delle imprese, Competitività dei territori, Tutela del mercato e legalità, Semplificazione e trasparenza, Competitività dell'Ente. Nell'alveo delle predette linee vengono ricondotte le progettualità connesse all'applicazione della maggiorazione del venti per cento delle misure del diritto annuale camerale che, in applicazione dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, le tre Camere accorpate avevano ritenuto di deliberare ancora prima dell'accorpamento e che quindi avrà vigore anche per l'esercizio 2022. La predetta facoltà era stata introdotta per attenuare in qualche maniera il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 107, in virtù del quale le tariffe del diritto annuale sono state ridotte rispetto a quelle base in vigore fino ad allora, inizialmente in maniera progressiva e poi a partire dal 2017 in poi della percentuale fissa del 50%.



Conformemente al dettato normativo, il Consiglio camerale, nella seduta del 28 ottobre, ha poi provveduto ad approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2022-2024, in cui il contenuto delle richiamate linee strategiche viene compiutamente esplicato.

Come di consueto, il preventivo deve tenere conto delle misure di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa, come stabilite, a partire dall'esercizio 2020, dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020). Il limite di spesa relativo alla categoria "acquisizione di beni e servizi", che ha soppresso tutta una serie di preesistenti (e piuttosto datate) misure legislative di contenimento per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), fa riferimento alle voci B6), B7b), B7c), B7d) e B8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013, da allegarsi al preventivo economico. La nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – ha escluso invece gli interventi economici discrezionali iscritti nella voce B7a), e anche tutti i valori economici derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati, sulla base di accordi/convenzioni/protocolli, all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti, ivi compresi quelli finanziati con il citato incremento del diritto annuale. Un ulteriore limite è rappresentato dall'esigenza di realizzare per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Il decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 (c.d. decreto "sostegni"), convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha espressamente disapplicato tale disposizione per l'anno 2021, "in relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19". Al momento non si ha notizia di una eventuale conferma della disapplicazione anche per il 2022, che sarebbe comunque auspicabile, atteso che le esigenze di maggiore digitalizzazione delle procedure, anche ovviamente connesse al perdurare dell'emergenza sanitaria, mal si conciliano con una riduzione delle relative spese.

Il riordino delle disposizioni legate ai risparmi di spesa ha fatto sì che anche gli obblighi legati ai versamenti dei suddetti risparmi al bilancio dello Stato siano stati semplificati. E' oggi infatti necessario provvedere al versamento di quanto dovuto alla data del 31 dicembre 2018, maggiorato del 10%. In caso di accorpamento di enti, si sommano semplicemente i contributi dovuti da ciascuno degli enti accorpati.

Da febbraio 2015 vale anche per le Camere di Commercio il regime di tesoreria unica, vale a dire il deposito delle giacenze di cassa non presso l'Istituto che svolge le funzioni di cassiere dell'Ente, ma presso la Banca d'Italia. L'assoggettamento al sistema di tesoreria unica riguarda tutti gli Enti e organismi pubblici la cui gestione finanziaria



interessi direttamente o indirettamente la finanza pubblica. In linea di principio si tratta degli enti che ricevono trasferimenti continuativi dalla Stato o da altri enti pubblici, ma vi sono coinvolti anche gli enti cui è affidata la riscossione di entrate per conto dello Stato, come è appunto il caso delle camere di commercio. Due principi costituiscono il fondamento del regime di tesoreria unica:

- gli enti, pur essendo obbligati a mantenere le proprie liquidità su appositi conti aperti presso la Banca d'Italia, mantengono la disponibilità piena, immediata e incondizionata delle proprie risorse;
- l'assoggettamento al regime di tesoreria unica non si traduce in un affidamento del servizio di tesoreria o di cassa alla Banca d'Italia, che resta invece affidato a un tesoriere/cassiere bancario ed è questo soggetto che gestisce il rapporto finanziario con la Banca d'Italia, attraverso procedure tematiche.

Dall'anno scorso pertanto la contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata alla nuova Camera, dopo che sono state effettuate le chiusure delle contabilità speciali delle preesistenti Camere, è situata presso la Tesoreria dello Stato di Vercelli. Il regime di tesoreria unica, che aveva sostituito quello di tesoreria mista, avrebbe in teoria una durata limitata, in quanto a legislazione vigente avrebbe dovuto terminare il prossimo 31 dicembre 2021. Attualmente si ha notizia che lo schema della legge di bilancio per il 2022 ha intenzione di prorogare la sospensione della tesoreria mista per ulteriori quattro anni, fino al termine del 2025. Gli interessi attivi sulle giacenze di cassa non costituiscono una voce rilevante nel preventivo dell'Ente, in quanto il tasso garantito dallo Stato è attualmente pari allo 0,001% lordo (come indicato nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2016, pubblicato sulla G.U. del 20 luglio 2016, n. 168).

Il documento programmatico 2022 include gli allegati indicati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*, nato con l'obiettivo di uniformare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dell'ISTAT, allineando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Con la nota n. 148123 del 12.09.2013, il Ministero dello Sviluppo economico ha emanato le istruzioni necessarie alla gestione della fase transitoria nelle more del processo di revisione del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, contenente la disciplina della



gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che dovrebbe adeguare la stessa alle nuove disposizioni in materia di pianificazione e rendicontazione amministrativa e contabile, misurazione dei risultati e monitoraggio degli obiettivi orientati all'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Il processo riformatore è tuttora in itinere e, pertanto, la nota ministeriale, che *ab initio* forniva indicazioni per consentire di rispettare i nuovi obblighi inerenti la pianificazione in occasione della predisposizione del preventivo anno 2014, costituisce la base per la costruzione anche del preventivo per l'anno 2022.

Di seguito si riassumono pertanto i documenti da approvare:

- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. stesso;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27.03.2013;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27.03.2013, definito su base triennale;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B) al D.P.R. 254/2005;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27.03.2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91 e secondo le linee guida definite con il D.P.C.M. 18.09.2012;
- la relazione illustrativa al preventivo economico, predisposta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo economico è redatto secondo i criteri enunciati dal vigente regolamento di contabilità e con la metodologia gestionale dallo stesso prevista e ormai consolidata, con i concetti di contabilità economica, programmazione e monitoraggio, gestione delle risorse per centri di costo, responsabilità dirigenziale, controllo di gestione, ecc., che rappresentano i cardini per la gestione dell'ente camerale. Il preventivo è stato riclassificato secondo lo schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget introdotto dalla novella del 2013.

Sempre nell'ambito della riforma della contabilità più sopra evidenziata, è stato introdotto l'obbligo di predisporre un prospetto delle previsioni di spesa per "missioni e programmi". Il D.P.C.M. 12.12.2012 definisce le missioni come *"le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"* e i programmi quali *"aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.



Le missioni per le Camere di Commercio sono state stabilite dal Ministero dello Sviluppo economico con la nota n. 148213 del 12.09.2013, poi aggiornata con la nota n. 87080 del 09.06.2015. Pertanto, anche per l'esercizio 2022, sono le seguenti:

- missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"
- missione 012 "Regolazione dei mercati"
- missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
- missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
- missione 033 "Fondi da ripartire"
- missione 90 "Servizi per conto terzi e partite di giro"
- missione 91 "Debiti da finanziamento dell'amministrazione".

Il Ministero ha altresì individuato i relativi programmi per ciascuna missione, da affidare al vertice della struttura, vale a dire il Segretario Generale, che ne deve assegnare successivamente ai singoli dirigenti la concreta realizzazione con riferimento alle tipologie di attività e progetti ivi inseriti. Di seguito si enunciano i programmi riferiti a ciascuna missione:

- per la missione 011, il programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";
- per la missione 012, il programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori";
- per la missione 016, il programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy";
- per la missione 032, il programma 002 "Indirizzo politico" e il programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza";
- per la missione 033, il programma 001 "Fondi da assegnare" e il programma 002 "Fondi di riserva e speciali";
- per la missione 90, il programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro";
- per la missione 91, il programma 001 "Debiti da finanziamento dell'amministrazione".

Le linee ed obiettivi strategici contenuti nel Piano pluriennale seguono la sopra riportata articolazione in missioni e programmi e vengono compiutamente analizzati nel prosieguo della presente trattazione.

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa viene redatto secondo il principio di cassa, e non di competenza economica, e contiene le indicazioni dei proventi e delle spese che l'Ente stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno. A tale scopo viene effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31.12.2021, che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2022, e una valutazione



unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo economico 2022 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio. Deve altresì tenersi conto degli incassi e dei pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti contenuti nel relativo piano.

La presente Relazione reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello schema del citato Regolamento (allegato A - Preventivo). Essa indica, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati e in relazione ai risultati che si intendono raggiungere ed evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Il preventivo annuale è costituito a sua volta da un "conto economico preventivo" e da un "piano degli investimenti", che riclassificano per natura le voci di ricavo/provento, costo/onere e investimento oggetto di previsione.

Come si evince dall'allegato A, l'iscrizione di importi nell'ambito delle singole voci di provento e di onere è preceduta, per le stesse voci, da una stima dei dati economici (proventi e oneri) che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente quello di riferimento del preventivo e dall'accertamento del presumibile risultato economico dell'esercizio stesso.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 254/2005 la Giunta, dopo l'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, su proposta del Segretario Generale, dovrà approvare il budget direzionale per l'anno 2022. Con tale strumento si adotta una contabilità di tipo analitico con l'indicazione della *destinazione*, in caso di costi, o della *provenienza*, in caso di proventi; si attribuiscono le risorse del preventivo economico ai dirigenti responsabili della spesa e si individuano e assegnano, in conseguenza all'attribuzione delle risorse, gli obiettivi e i relativi parametri di valutazione dei dirigenti.

2. Criteri generali di redazione del preventivo economico

Il preventivo economico per il 2022 è stato elaborato secondo i principi e i criteri del D.P.R. 254/2005 che, all'art. 1, recita: *"La gestione delle Camere di commercio (...) è informata ai principi generali della **contabilità economica e patrimoniale** e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza"*.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del predetto decreto, il preventivo economico *"è redatto sulla base della **programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi** e secondo il **principio del pareggio**, che è conseguito anche mediante*



l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il principio della **competenza economica** prevede l'obbligo di tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza "economica" si basa sul principio della correlazione tra costi e ricavi e, in virtù di questa correlazione, si stabilisce che l'effetto economico di tutti gli eventi di gestione si deve attribuire all'esercizio cui compete e non a quello in cui si manifestano l'incasso o il pagamento. Nel caso particolare delle Camere di Commercio, la correlazione che determina la competenza economica è da intendersi tra la prestazione del servizio pubblico e i costi che è necessario sostenere per l'erogazione dello stesso.

Il preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi di competenza;
- le previsioni degli oneri di competenza;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio in programmazione;
- la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali.

Nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e prudenza, sono stati inseriti gli oneri che si ritiene di dover sostenere e i proventi che si ritiene, prudenzialmente, di poter conseguire.

3. Criteri di ripartizione tra le funzioni istituzionali

La ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali è stata costruita riclassificando il preventivo economico per destinazione.

Le destinazioni sono identificate dalle quattro funzioni istituzionali:

- funzione A, Organi Istituzionali e Segreteria Generale
- funzione B, Servizi di Supporto
- funzione C, Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato
- funzione D, Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.



I criteri per l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti seguono la logica di identificare, per ciascuna funzione istituzionale, la rispettiva capacità di contribuire a “produrre o conseguire” proventi, a “consumare” risorse e a “fruire” degli investimenti.

Più in dettaglio:

1. i proventi da imputare alle singole funzioni sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
2. gli oneri della gestione corrente da attribuire alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di *driver* che tengano conto del numero o del costo del personale assegnato a ciascuna funzione o di altri eventuali elementi individuati (metri quadri, postazioni PC, ecc.);
3. gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono imputati alla funzione “servizi di supporto”, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie imputate alla funzione “A”.

Va sottolineato come l'individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione.

Le funzioni istituzionali vengono quindi identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente e indirettamente connesse alle attività e ai progetti ad esse assegnate in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa e non come Centri di Responsabilità, in grado cioè di governare la responsabilità di spesa delle risorse (logica con cui deve essere al contrario compilato il budget direzionale).

A questo punto, per ogni voce di conto del preventivo economico si è provveduto ad imputare:

- la quota parte di oneri e proventi diretti a ciascuna funzione che li assorbe direttamente;
- la quota parte dei costi comuni alle funzioni in base ai *driver* individuati;
- gli investimenti alla funzione “servizi di supporto”.

4. In sintesi

Il preventivo economico per l'esercizio 2022 è predisposto dalla Giunta per l'approvazione da parte del Consiglio, conformemente a quanto stabilito dal vigente



Statuto all'art. 18, lettera f), nonché alle norme contenute nel D.P.R. 254/2005 e relativi principi contabili.

Nei risultati di sintesi, il preventivo economico si compendia nei seguenti valori:

A) Proventi correnti	€	12.959.390,52
B) Oneri correnti	€	<u>(13.569.266,20)</u>
Risultato della gestione corrente (A-B)	€	(609.875,68)
C) Gestione finanziaria	€	7.340,00
D) Gestione straordinaria	€	<u>0,00</u>
Disavanzo economico di esercizio	€	(602.535,68)

Al suddetto disavanzo si farà fronte utilizzando gli avanzi patrimonializzati, come analizzato nel paragrafo “Risultato di esercizio”.

I proventi e gli oneri riferiti all'attività strutturale generano, come si evince dal seguente prospetto, un risultato operativo positivo, pari a € 746.466,68.

Il disavanzo è generato quindi *in toto* dagli interventi di promozione economica ed è perciò ampiamente giustificato in relazione alla funzione dell'ente camerale, che sempre di più deve essere in grado di garantire servizi alle imprese e promozione del tessuto economico territoriale.

TOTALE PROVENTI	€	10.423.270,52
• Proventi (esclusi quelli legati a interventi promozionali)	€	12.305.930,52
• Proventi finanziari	€	7.340,00
• Accantonamento fondo svalutazione crediti	€	(1.890.000,00)
COSTI DI STRUTTURA	€	(9.676.803,84)
• Personale	€	(5.391.201,34)
• Funzionamento	€	(3.846.817,50)
• Ammortamenti e accantonamenti	€	(438.785,00)
ALTRI ONERI	€	0,00
RISULTATO OPERATIVO – AVANZO	€	746.466,68



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

GESTIONE INTERVENTI ECONOMICI	€	(1.349.002,36)
• Interventi promozionali	€	(2.002.462,36)
• Ricavi relativi agli interventi promozionali	€	653.460,00
DISAVANZO ECONOMICO	€	(602.535,68)



5. Gestione corrente

A) Proventi correnti

Proventi correnti	
1) Diritto annuale	8.387.758,00
2) Diritti di segreteria	3.176.400,00
3) Contributi traferimenti e altre entrate	1.313.832,52
4) Proventi da gestione di beni e servizi	81.400,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00
Totale Proventi correnti (A)	12.959.390,52

1) Diritto annuale

Diritto annuale	
Diritto annuale	7.779.598,00
Restituzione diritto annuale	-10.500,00
Sanzioni diritto annuale	600.000,00
Interessi tardato pagamento diritto annuale	18.660,00
Totale Diritto annuale	8.387.758,00

Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa, iscritta o annotata nel registro delle imprese, è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/1993, e successive modifiche e integrazioni. È la principale fonte di entrata delle Camere di Commercio.

Il provento relativo al diritto annuale previsto per l'anno 2022 è determinato, come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06.08.2009, avendo come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2021, come evidenziate nelle tabelle di sintesi riepilogative fornite dalla società consortile InfoCamere. Quest'ultima per il 2021 aveva ipotizzato una contrazione negli incassi a seguito della pandemia da Sars-Cov-2, nella percentuale del 4,8%. Per il 2022 non è stato al momento fornito alcun nuovo dato, ma la previsione è stata fatta prudenzialmente ancora sulla base di tale indicazione.



La valorizzazione del credito per le imprese che pagano in misura fissa è effettuata secondo gli importi stabiliti dal Ministero dello Sviluppo economico, mentre per le imprese iscritte nella sezione ordinaria è calcolata secondo l'importo minimo previsto per ogni classe di fatturato riferito all'esercizio 2020 (il più recente dato disponibile).

Come già ricordato nelle premesse, la stima risultante tiene anche conto della riduzione del 50% in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014. L'art. 18, commi 4 e 5, della Legge 580/1993, come modificato dal comma 19 dell'art.1 del D. Lgs. 15.02.2010, n. 23, stabilisce che è il Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a determinare e, in caso di variazioni significative del fabbisogno, aggiornare, sentite l'Unioncamere e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, la misura del diritto annuale dovuto ad ogni singola Camera da parte di ogni impresa iscritta o annotata nei registri di cui all'art. 8 della stessa legge, ivi compresi gli importi minimi e massimi, quelli dovuti in misura fissa e quelli applicabili alle unità locali. Con la nota n. 359584 del 15.11.2016, il Ministero dello Sviluppo economico ha ricordato come, alla luce della già citata normativa di cui all'art. 28 del D.L. 90/2014, che sostanzialmente vincola la determinazione delle misure del diritto annuale, sia stato adottato il decreto interministeriale 8 gennaio 2015, con il quale sono state stabilite le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali legislativamente previste, a partire da quella del 35% per il 2015, confermando per il resto le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del precedente decreto del 21 aprile 2011, con l'aggiornamento dinamico di tutti i riferimenti e termini temporali indicati. A tutt'oggi, non essendo stato emanato alcun altro atto normativo, è quindi ancora al citato decreto del gennaio 2015 che occorre fare riferimento.

Per quanto sopra esposto, e in linea con il principio di prudenza e con le indicazioni contenute nella citata nota del 06.08.2009, si prevede per l'esercizio 2022 un introito per diritto annuale pari ad € 7.779.598,00

Per quel che riguarda le sanzioni da iscrivere, esse sono state determinate considerando quale base imponibile il credito al netto delle imprese cessate, fallite e inibite, applicando la misura del 30%.

Gli interessi da iscrivere sono calcolati fino alla data del 31.12.2022 al tasso legale attualmente in vigore (0,01%).

Complessivamente l'importo preventivato, pari ad € 8.387.758,00, è esposto al netto degli oneri relativi ai rimborsi di diritti annuali erroneamente versati alla Camera di Commercio (€ 10.500,00).



2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, previsti in complessivi € 3.176.400,00 sono così composti:

Diritti di segreteria	
Diritti di segreteria R.I	2.770.000,00
Commercio Interno - Albi e ruoli	55.000,00
Commercio estero	150.000,00
Diritti ex Upica	5.000,00
Diritti MUD - RAEE - SISTRI	57.000,00
Altri diritti	1.000,00
Diritti Metrico	120.000,00
Sanzioni amministrative	20.000,00
Restituzione di entrate e diritti	-1.600,00
Totale Diritti di Segreteria	3.176.400,00

La stima è effettuata basandosi sui proventi 2021 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e sulla previsione del loro ammontare a fine esercizio. Non è possibile stimare l'eventuale impatto delle nuove disposizioni sui criteri di determinazione dei diritti di segreteria introdotte dall'art. 1 del D. Lgs. 219/2016, in quanto tra l'altro le stesse non sono ancora attuate.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

I Contributi, trasferimenti e altre entrate, previsti in complessivi € 1.313.832,52, sono così composti:



Contributi trasferimenti e altre entrate	
Contributi in conto esercizio	20.000,00
Proventi da progetti	28.500,00
Progetto comunitario Interreg	364.080,00
Contributi a valere sul fondo perequativo	260.880,00
Rimborsi e recuperi diversi	207.480,00
Contributi da Regione per funzionamento albi	85.000,00
Fitti attivi	347.792,52
Rimborsi e recuperi da personale dipendente	100,00
Totale Contributi trasferimenti e altre entrate	1.313.832,52

4) Proventi da gestione di beni e servizi

I Proventi da gestione di beni e servizi, previsti in complessivi € 81.400,00, sono così composti:

Proventi da gestione di beni e servizi	
Ricavi per cessioni di beni destinati alla vendita	2.000,00
Ricavi per prestazioni di servizi	20.400,00
Proventi concorsi a premio	18.000,00
Ricavi gestione sala contrattazione	15.000,00
Ricavi concessione in uso sale e uffici	1.000,00
Proventi Laboratorio Chimico Merceologico	25.000,00
Totale Proventi da gestione di beni e servizi	81.400,00

La previsione considera i proventi dell'attività di natura commerciale dell'Ente, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito d'impresa.

5) Variazioni delle rimanenze

Non si prevedono differenze di valutazione tra le rimanenze iniziali e quelle finali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. In sede di bilancio verranno rilevate le relative poste rettificative.



B) Oneri correnti

Alla luce dell'applicazione delle presenti normative di contenimento della spesa sopra citate, la previsione complessiva per oneri correnti risulta la seguente:

B) Oneri correnti	
6) Personale	5.391.201,34
7) Funzionamento	3.846.817,50
8) Interventi economici	2.002.462,36
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.328.785,00
Totale Oneri correnti (B)	13.569.266,20

6) Personale

6) Personale	
a) Competenze al personale	4.092.591,75
b) Oneri sociali e assistenziali	989.913,59
c) Accantonamento TFR e IFR	285.000,00
d) Altri costi del personale	23.696,00
Totale Personale	5.391.201,34

Gli oneri relativi alle spese del personale sono stimati per il 2022 in € 5.391.201,34, previsti applicando i vigenti C.C.N.L. (personale e dirigenza) del comparto Funzioni locali (già Regioni e Autonomie locali). Gli importi tengono altresì conto del rinnovo contrattuale per il personale con qualifica non dirigenziale, che dovrebbe avvenire nel corso dell'anno visto che sono a buon punto le trattative per il comparto delle funzioni centrali, che da sempre funge da apripista per gli altri comparti. Inoltre la Camera ha approvato, con l'atto deliberativo della Giunta n. 93 del 29 luglio 2021 il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, e lo stanziamento 2022 ricomprende anche una quota per le assunzioni le cui procedure l'Ente intende attuare e concludere nell'anno medesimo, ovviamente per un periodo temporale più ridotto rispetto all'intero esercizio in relazione ai tempi stimati.

Gli oneri per le competenze al personale sono quantificati in complessivi € 4.092.591,75, oltre a € 989.913,59 di oneri riflessi che prevedono i contributi previdenziali e assistenziali, calcolati sulla base delle aliquote contributive in vigore alla data



attuale, nonché i contributi per assicurazione INAIL. È prevista altresì la quota per l'accantonamento a T.F.R. e I.F.R. del personale, quantificata in € 285.000,00.

Gli altri costi per il personale, per complessivi € 23.696,00, riguardano il rimborso dei trattamenti economici del personale statale e del personale dei ruoli ex UPICA distaccati al servizio centrale delle Camere di Commercio presso il Ministero dello Sviluppo economico che sono anticipati dalla Camera di Commercio di Roma e successivamente ripartiti tra tutte le Camere, ai sensi della Legge 25.07.1971, n. 557, *“Norme integrative legge 23/2/1968, n. 125, concernente il personale statale delle Camere di commercio industria e agricoltura e degli UPICA”*, art. 3, e successive modifiche, nonché oneri per accertamenti sanitari.



7) Funzionamento

La determinazione degli oneri di funzionamento contempla sia l'applicazione della normativa in materia di contenimento dei costi, sia l'applicazione di criteri di gestione interna finalizzati all'ottimizzazione delle risorse.

Come già anticipato nella parte introduttiva della presente relazione, la Legge di bilancio per il 2020 (L. 27.12.2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" – art. 1, comma 590 e seguenti) ha introdotto nuove disposizioni in materia di limiti alla spesa pubblica, con l'obiettivo di istituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle numerose altre misure attive che riguardavano diversi aspetti dell'attività gestionale. È infatti stato stabilito un tetto unico sulla macrocategoria "spesa per acquisto di beni e servizi", all'interno della quale ogni ente possa, con un ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse tra le singole voci di spesa, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale, e riconducendo la pluralità dei versamenti attualmente dovuti per le diverse norme di contenimento ad un unico versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Di seguito una tabella riepilogativa che illustra la situazione del nuovo Ente, ricostruita sommando i relativi valori desunti dal conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto del MEF 27 marzo 2013 di ciascuna ex CCIAA accorpata per gli anni 2016, 2017 e 2018:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	(nuovo limite)
ex CCIAA di Biella - Vercelli (2016 dati aggregati delle ex CCIAA di Biella ed ex CCIAA di Vercelli fino al 5.06.2016)	995.721,18	889.602,86	904.485,96	929.936,67
ex CCIAA di Novara	715.292,31	714.736,88	647.765,84	692.598,34
ex CCIAA del Verbano - Cusio - Ossola	409.110,30	345.238,52	326.643,26	360.330,69
Totale	2.120.123,79	1.949.578,26	1.878.895,06	1.982.865,70

Lo stanziamento di € 1.594.500,00 contenuto nel presente Bilancio Preventivo è minore del limite fissato dalla suddetta norma pari ad € 1.982.865,70

Come ricordato, i commi 610-613 dell'art. 1 della predetta legge di bilancio hanno introdotto anche l'esigenza di realizzare per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Da una lettura sistematica del quadro



normativo disciplinato dai commi 590-602 e 610-613, può evincersi che la riduzione della spesa per la gestione corrente del settore informatico deve essere assicurata comunque nell'ambito del limite di spesa per acquisto di beni e servizi. La seguente tabella, ricostruita sommando i valori desunti dai dati di ciascuna ex CCIAA accorpata, indica il limite di che trattasi.

Biella e Vercelli	2016	2017	Media	Riduzione 10%	Limite
	276.259,82	303.984,06	290.121,94	29.012,19	261.109,75
Novara	2016	2017	Media	Riduzione 10%	Limite
	143.070,34	157.406,01	150.238,18	15.023,82	135.214,36
Verbano - Cusio - Ossola	2016	2017	Media	Riduzione 10%	Limite
	116.129,65	123.322,98	119.726,32	11.972,63	107.753,68
	Totale				504.077,79

Lo stanziamento complessivo appostato nel preventivo ammonta a € 450.000,00 e risulta quindi inferiore a tale limite.

Il riepilogo delle spese di funzionamento è il seguente:

7) Funzionamento	
a) Prestazione servizi	1.489.200,00
b) Godimento di beni di terzi	34.300,00
c) Oneri diversi di gestione	1.419.820,07
d) Quote associative	832.497,43
e) Organi istituzionali	71.000,00
Totale	3.846.817,50

a) Prestazione servizi: l'importo, pari ad € 1.489.200,00, include principalmente le spese relative a utenze, manutenzioni ordinarie, oneri legali, spese di rappresentanza, automazione servizi, oneri per la riscossione delle entrate, buoni pasto e formazione del personale, nonché rimborsi delle spese di missione per trasferte del personale.



b) Godimento di beni di terzi: la stima, pari a € 34.300,00, comprende affitti passivi, noleggio di apparecchiature varie utilizzate dagli uffici camerali, noleggio di quattro autoveicoli per lo svolgimento delle funzioni metriche-ispettive e di trasporto promiscuo.

c) Oneri diversi di gestione: sono pari ad € 1.419.820,07 ed includono:

- gli oneri per acquisto di libri e quotidiani, cancelleria, carnet ATA, smart card e token per firma digitale;
- oneri fiscali quali I.R.E.S. e I.R.A.P., determinata tenendo conto dell'aliquota attualmente in vigore, sulla base delle spese previste per il personale e per i compensi assimilati al lavoro dipendente (compensi fissi organi di direzione e controllo, gettoni di presenza), nonché I.M.U., ritenute fiscali su interessi attivi, altre imposte e tasse (T.O.S.A.P. e T.A.R.I.);
- le somme da versare all'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato in conseguenza dell'applicazione della normativa, più sopra richiamata, sui limiti di spesa.

d) Quote associative: la voce, pari ad € 832.497,43, comprende le quote associative non promozionali, derivanti dalla partecipazione ad organismi del sistema camerale, e la partecipazione al Fondo perequativo di cui alla Legge 580/1993.

e) Organi istituzionali: nella voce, di entità complessivamente pari ad € 71.000,00, sono inseriti importi per le indennità e i rimborsi dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, e per eventuali rimborsi al Presidente e ai Consiglieri, sulla base di quanto stabilito dal D.M. M.I.S.E. di concerto con M.E.F. 11 dicembre 2019, che ha rideterminato tali voci in applicazione del mandato previsto dal D. Lgs. 219/2016. Sono previsti anche l'indennità e i rimborsi spese dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, e le spese per commissioni.



8) Interventi economici

Gli interventi economici sono riferiti alle Linee strategiche da 1 a 3 del Piano strategico 2021-2025, approvato dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 16 del 15 luglio 2021, e sono associabili alle missioni 011, 012 e 016 e ai relativi programmi, come evidenziato sinteticamente nella tabella che segue e dettagliatamente nel prosieguo del documento. L'intervento a favore dell'Azienda speciale Fedora è collocato al di fuori delle Linee strategiche in considerazione della trasversalità dell'operato dell'Azienda, chiamata statutariamente a supportare a 360 gradi l'Ente camerale nello svolgimento delle proprie funzioni promozionali.

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	PREVENTIVO 2022	MISSIONI	PROGRAMMI
LINEA STRATEGICA 1 - Competitività delle imprese	1.1 Digitalizzazione e innovazione	€ 490.500,00	011	005
	1.2 Internazionalizzazione	€ 221.500,00	016	005
	1.3 Sostegno agli strumenti innovativi per l'accesso al credito	€ 112.000,00	011	005
	1.4 Sostegno al ricambio generazionale e alla creazione di nuove imprese	€ 19.000,00	011	005
LINEA STRATEGICA 2 - Competitività del territorio	2.1 Promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale	€ 478.082,36	011	005
	2.2 Valorizzazione delle filiere produttive	€ 230.000,00	011	005
	2.3 Accrescimento delle competenze	€ 309.380,00	011	005
	2.4 Infrastrutture	€ 2.000,00	011	005
LINEA STRATEGICA 3 - Tutela del mercato e legalità	3.1 Vigilanza sulla sicurezza dei prodotti e in ambito metrologico	€ 20.000,00	012	004
AZIENDA SPECIALE FEDORA		€ 120.000,00		
TOTALE		€ 2.002.462,36		



LINEA N. 1 “COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE”

Obiettivo strategico 1.1 “Digitalizzazione e innovazione”

PROGETTO "PUNTO IMPRESA DIGITALE" (PID): € 460.000,00

Proseguirà la realizzazione del progetto “*Punto Impresa Digitale*”, ammesso a beneficiare della maggiorazione del diritto annuale camerale di cui all’art. 18, comma 10, della Legge 580/1993 con il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12.03.2020, le cui azioni vengono di seguito sinteticamente riportate:

- erogazione di servizi di accompagnamento alla digitalizzazione, come il rilascio di CNS e identità digitali SPID, la promozione e l'assistenza all'apertura e alla consultazione del cassetto digitale dell'impresa e la presentazione dei servizi digitali del sistema camerale;
- organizzazione di seminari di diffusione delle conoscenze delle tecnologie 4.0;
- diffusione della conoscenza degli strumenti di autovalutazione aziendale e personale istituiti a livello di sistema (Selfi4.0, Zoom4.0, Digital Skill Voyager);
- erogazione di voucher per le imprese per l’implementazione di interventi 4.0;
- sviluppo e potenziamento del network nazionale, tramite l’organizzazione di eventi di presentazione dei servizi offerti dai Competence Center e dai Digital Innovation Hub e l’orientamento verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e al trasferimento tecnologico;
- partecipazione alle iniziative coordinate a livello nazionale, quali gli eventi di promozione delle misure di aiuto del credito di imposta, realizzate in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo economico nell’ambito dell’accordo tra la DGPIIP-MI del MiSE e Unioncamere, e alle attività di assistenza alle imprese nel campo dell’accesso alle agevolazioni per l’innovazione;
- supporto ad iniziative locali in tema di digitalizzazione, tra le quali si ricorda l’accordo di programma quadro per l’attuazione dell’Agenda Digitale di Biella 2021-2026 “Patto del Battistero 2.1” (deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 23.09.2021).

Lo stanziamento inserito a preventivo corrisponde alle risorse che l’Ente, sulla base degli impegni assunti dalle Camere di Commercio di Biella-Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola in sede di candidatura, è tenuto a dedicare annualmente al progetto a titolo di costi esterni (€ 210.000,00) e per l’erogazione di voucher o contributi alle imprese (€ 250.000,00); non sono invece qui considerati i costi interni (personale e funzionamento), soggetti a rendicontazione forfetaria.



INIZIATIVE PER L'E-GOVERNMENT: € 30.500,00

Lo stanziamento è destinato a sostenere i costi inerenti l'attività svolta dall'Ente per la promozione dell'E-government, in particolare i canoni per la gestione degli Sportelli unici per le attività produttive – SUAP in delega o in convenzione, ivi incluso lo Sportello unico associato del Cusio e del Basso Verbano, gestito presso la sede di Baveno per 26 Comuni convenzionati.

Obiettivo strategico 1.2 “Internazionalizzazione”

PROGETTO “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.”: € 145.000,00

Lo stanziamento è relativo al progetto “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”, ammesso a beneficiare della maggiorazione del diritto annuale camerale, di cui all'art. 18, comma 10, della Legge 580/1993, con il già citato D.M 12.03.2020, e copre gli impegni relativi ai soli costi esterni.

Tra le attività che verranno sviluppate si ricordano:

- scouting per l'individuazione e la profilazione di imprese interessate ai mercati esteri;
- primo orientamento, valutazione dell'interesse e delle effettive capacità/potenzialità di presenza all'estero, con l'impiego di idonei strumenti di assessment;
- predisposizione di “company check-up”, per le imprese che avranno mostrato potenzialità e interesse a sviluppare la propria attività sui mercati esteri;
- predisposizione di “company profile” per individuare azioni su misura e di piani di “export kick-off” personalizzati per le imprese più mature;
- organizzazione di interventi formativi su tematiche di specifico interesse per le PMI;
- servizio di mentoring con il supporto della rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- supporto per il posizionamento su Alibaba nell'ambito di un intervento coordinato a livello regionale da Unioncamere Piemonte e finalizzato a consolidare la presenza di un gruppo selezionato di imprese piemontesi sul principale marketplace B2B mondiale;
- attività informative, formative e di assistenza, anche individuale, per le imprese interessate a partecipare a gare internazionali bandite in Paesi membri dell'UE o in Paesi Extra-UE (progetto “Tender”);
- eventuale partecipazione a fiere, missioni imprenditoriali in incoming o outgoing, B2B virtuali,



oltre al potenziamento della digitalizzazione del servizio di rilascio della documentazione per l'estero, con la diffusione sempre più ampia della stampa in azienda dei certificati d'origine.

PROGETTO “SOSTEGNO ALL’EXPORT DELL’ITALIA”: € 66.500,00

In modo sinergico con la progettualità di cui sopra, ma con un focus sulle imprese potenzialmente e su quelle occasionalmente esportatrici, verranno realizzate le azioni del progetto “Sostegno all’export dell’Italia”, cofinanziato dal Fondo perequativo 2019/20 a valere sul programma “Internazionalizzazione”. Non è ammissibile la rendicontazione di spese del personale o generali, mentre i costi vivi sono rimborsati al 100 per cento, nel limite dell’importo sopra indicato.

Per la messa in atto di entrambi i progetti, l’Ente potrà avvalersi della collaborazione della propria Azienda speciale Fedora, oltre che del Centro estero per l’internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A..

SPORTELLO EUROPA ED ETICHETTATURA: € 10.000,00

L’intervento è relativo allo **Sportello Europa**, l’iniziativa nata a fine 2005 e coordinata da Unioncamere Piemonte che consente di offrire alle imprese locali, sfruttando le competenze presenti nel sistema camerale regionale, informazioni e assistenza in materia di normative e bandi di gara europei.

Sono ricompresi altresì i costi dello **Sportello Etichettatura**, attivato nel 2013 con il supporto del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, mediante il quale viene assicurato alle aziende piemontesi un servizio tecnico e legale di primo orientamento in tema di sicurezza alimentare e di etichettatura di prodotti alimentari, oltre all’organizzazione, indicativamente, di due seminari l’anno presso ciascuna sede camerale provinciale e la messa a disposizione, on line e su cartaceo, delle guide aggiornate della collana “*Unione europea, istruzioni per l’uso*”. Grazie a un accordo tra il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino e DINTEC S.c.ar.l., la società *in house* del sistema camerale che aveva avviato, nel corso del 2019, un servizio di assistenza alle imprese sulle tematiche riguardanti la corretta etichettatura dei prodotti immessi in commercio del comparto moda e connessi all’energia, nonché la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza di giocattoli, prodotti elettrici, DPI e prodotti soggetti al codice del consumo, quest’ultimo servizio è divenuto parte integrante dello stesso Sportello Etichettatura, con indubbi vantaggi in termini di efficacia ed efficienza del servizio stesso.

I costi annuali di gestione del “**Portale Etichettatura e Sicurezza alimentare e non alimentare**”, attivato a seguito della deliberazione della Giunta di Unioncamere



Piemonte n. 44 del 12.10.2018, allo scopo di sistematizzare e rendere fruibile il ricco patrimonio di documentazione prodotto e raccolto in questi anni di funzionamento dello Sportello Etichettatura, sono invece spesi sul progetto “Punto Impresa Digitale”.

Obiettivo strategico 1.3 “Sostegno agli strumenti innovativi per l’accesso al credito”

PROGETTO "PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO": € 112.000,00

La realizzazione del progetto “Prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario”, finanziato dalla maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2020/2022, sconta il ritardo di avvio dovuto alla pandemia da Covid-19, solo in parte recuperato nella seconda annualità. Oltre alla quota di competenza 2022, lo stanziamento include quindi anche le risorse non utilizzate negli anni precedenti, la cui destinazione è vincolata.

L'obiettivo di fondo è quello di promuovere una cultura della prevenzione delle situazioni di crisi finanziaria, mediante la realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e all’autovalutazione economico-finanziaria delle imprese, la formazione del personale camerale e delle imprese.

Con il supporto operativo di Innexa, società in house del sistema camerale, la Camera di Commercio metterà a disposizione delle imprese un pacchetto integrato di servizi per la valutazione degli assetti organizzativi e di equilibrio economico finanziario delle imprese, in particolare delle PMI.

Verrà organizzato un ciclo di eventi informativi/formativi sui temi della gestione del rischio finanziario e organizzativo destinati alle imprese, che avranno a loro disposizione una serie di strumenti digitali fruibili su un’apposita suite:

- scoring e self-assessment, per la valutazione dell’impresa sotto il profilo economico-finanziario;
- valutazione del rating MCC, per la misurazione della possibilità di accesso al sistema creditizio;
- analisi della centrale rischi, dalla quale dipende l’accessibilità ai finanziamenti, nonché il costo del denaro.

Per un gruppo più ristretto di imprese, saranno attivati incontri one-to-one di tutoraggio personalizzato di alta professionalità in tema di pianificazione e gestione finanziaria, durante i quali saranno anche analizzati i risultati ottenuti dagli strumenti presenti nella suite.



Saranno inoltre poste in essere le azioni necessarie per assicurare la gestione del nuovo servizio di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa di cui al D.L. 24 agosto 2021, n. 118, recante "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia".

Obiettivo strategico 1.4 "Sostegno al ricambio generazionale e alla creazione di nuove imprese"

PROGETTO "FUTURAE" A SUPPORTO DELL'IMPRENDITORIA MIGRANTE: € 19.000,00

Con la deliberazione n. 14 del 22.04.2020, la Camera di Commercio di Biella e Vercelli ha aderito al progetto "Futurae" a supporto dell'imprenditoria migrante nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla costituzione di un "Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento/miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale a cittadini migranti e con background migratorio", sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed Unioncamere ex art. 15 della Legge 241/1990.

L'iniziativa prevede, con prevalente riferimento allo specifico *target* sopra indicato, azioni di informazione, orientamento all'imprenditorialità, formazione, accompagnamento al Business Plan, assistenza alla costituzione d'impresa, *mentoring* nella fase di avvio d'impresa, creazione di servizi di rete e organizzazione di incontri con le comunità imprenditoriali dei migranti e promozione dell'intervento nel suo complesso tramite un piano di comunicazione ad hoc, che verranno in parte svolte con l'impiego di personale camerale, in parte mediante il ricorso a soggetti terzi; il budget assegnato all'Ente ammonta a 50mila euro, di cui si prevede, sulla base dell'affidamento già in essere, di spenderne circa 38mila in costi esterni, la metà dei quali in competenza 2022, cui si aggiungono i costi interni, per un totale complessivo di circa 28.500 euro, interamente coperti dai contributi del Programma.

LINEA STRATEGICA N. 2 "COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO"

Obiettivo strategico 2.1 "Promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale"

PROGETTO "TURISMO": € 120.000,00

Lo stanziamento copre le spese previste quali costi esterni annuali del progetto "Turismo", ammesso a beneficiare della maggiorazione del venti per cento del diritto annuale per il triennio 2020/2022.



Il progetto è costruito su quattro assi fondamentali, definiti a livello regionale: dare continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori; potenziare la qualità della filiera turistica; incentivare il turismo lento; valorizzare le economie dei siti Unesco.

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto, a tali linee si possono affiancare interventi per la messa in sicurezza delle strutture, formazione del personale addetto ai servizi turistici, supporto alle strategie di comunicazione e commercializzazione delle imprese, con particolare riferimento all'offerta di servizi online per la gestione della prenotazione e alla promozione attraverso il web e i canali social, nonché interventi per incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale ed enogastronomico, il turismo lento e valorizzare le economie dei siti Unesco meno noti.

È pertanto previsto spazio per specifiche iniziative locali di promozione turistica e valorizzazione culturale, attuate autonomamente o in collaborazione con o a supporto di soggetti che a livello territoriale operano in tale ambito, unitamente alla realizzazione di interventi coordinati a livello regionale da Unioncamere Piemonte, come "Piemonte Outdoor Commission", in collaborazione con la DMO Visit Piemonte, e "La valorizzazione dei siti Unesco in Piemonte 2020", in collaborazione con la Fondazione Links, di cui dovrà essere valutata la prosecuzione.

Nell'ambito del progetto troveranno inoltre finanziamento alcune delle iniziative già approvate dalla Giunta camerale, in particolare la sponsorizzazione della "Tessera del Socio Pro Loco UNPLI per il 2022", per un importo di 20.000,00 oltre IVA (deliberazione n. 101 del 29.07.2021), la partecipazione al progetto "Borsa dei laghi – Workshop internazionale per la promozione della destinazione turistica «Laghi del Nord Italia»", sul quale è previsto un impegno di € 20.333,31 (deliberazioni n. 118 del 23.09.2021 e n. 136 del 25.11.2021), e la partecipazione all'iniziativa di promozione delle eccellenze piemontesi durante gli eventi NITTO ATP Finals, in programma a Torino nel quinquennio 2021/2025 (deliberazione della Giunta di Unioncamere Piemonte n. 40 del 27.09.2021), per 15.000 euro l'anno.

Da ultimo, verranno sostenuti su questa voce di spesa gli oneri derivanti dagli accordi e/o dalle partecipazioni in essere nei GAL (GAL Montagne Biellesi S.c.r.l. e GAL Laghi e Monti del VCO S.c.r.l.) e nelle Associazioni in ambito turistico (Associazione Antichi Borghi di Baraggia, Associazione Biella Città Creativa, Associazione Piccoli Alberghi Tipici, Associazione Strada del Riso Vercellese di Qualità), nonché nella DMO Visit Piemonte S.c.r.l..



PROGETTO “AMALAKE”: € 200.000,00

È stata inserita a preventivo la quota di spese prevista, per l'anno 2022, a carico dell'Ente in qualità di capofila del progetto “*Amazing Maggiore: Active Holiday on The Lake*” (AMALAKE), ammesso a beneficiare del finanziamento europeo del Programma di cooperazione Interreg V A Italia-Svizzera 2014-2020 nella misura complessiva, per la parte italiana, di € 1.133.530,34. Si evidenzia che, in data 2 novembre 2021, è stato firmato l'Addendum alla Convenzione fra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila per l'attribuzione del contributo pubblico per lo sviluppo del Progetto AMALAKE, che ne proroga la durata a 48 mesi decorrenti dalla data di stipula della Convenzione, quindi sino al 28 novembre 2022.

AMALAKE muove dal presupposto che il paesaggio, nelle sue varie accezioni, sia il patrimonio culturale identitario e peculiare dell'area che si affaccia sul Lago Maggiore e prevede azioni per la valorizzazione e la promozione in chiave turistica delle risorse paesaggistiche, ambientali e culturali, nonché iniziative di comunicazione e promozione per accrescere la visibilità della destinazione e incrementare i flussi. Il progetto prevede tre tipologie di macro-azioni: *Sport Outdoor*, inteso come sviluppo e promozione della vacanza attiva, legata allo sport all'aria aperta, con particolare riferimento a cicloturismo e mtb, in linea con la programmazione turistica regionale e le iniziative già realizzate, tramite costruzione di reti di imprese/operatori professionali, culturali, ecc. e messa in rete di percorsi e itinerari *sport outdoor*; Turismo Green: certificazione *green* di eventi culturali/sportivi dell'area che siano grandi attrattori internazionali e sviluppo di una rete di servizi/prodotti sostenibili a supporto di eventi e soprattutto per la composizione di offerte/prodotti turistici *green*; promozione e comunicazione della destinazione elvetico-piemontese-lombarda sui mercati internazionali, con particolare riferimento a nuovi mercati (Nord Europa) e sui principali mercati di riferimento.

Il programma prevede il rimborso integrale dei costi vivi sostenuti, cui si aggiungono il venti per cento a forfait per il personale e il tre per cento per le spese amministrative, determinando un provento stimato per l'anno 2022 di 246mila euro.

PROGETTO “BICIPELOACQUA”: € 6.000,00

È stata inserita a preventivo la quota stimata di spese per l'anno 2022 a carico dell'Ente in qualità di partner del progetto “*In bici a pelo d'acqua. Pedalando senza fretta nell'area transfrontaliera, dal Vallese al Novarese, lungo le reti cicloturistiche riconosciute dalla Regione Piemonte, alla scoperta della cultura, della natura, della storia e dell'enogastronomia*” (BICIPELOACQUA), candidato dall'ATL della provincia di Novara, in qualità di capofila di parte italiana, a valere sul Programma di cooperazione Interreg V A Italia-Svizzera 2014-2020, e ammesso a beneficiare del finanziamento europeo nella misura complessiva, per la parte italiana, di € 899.999,84.



Nell'ambito del progetto, con il supporto della propria Azienda speciale Fedora, che è subentrata ad E.V.A.E.T. nell'incarico triennale (2020/2022) conferito a suo tempo dalla Camera di Commercio di Novara, l'Ente camerale curerà le azioni di formazione a favore degli operatori del settore turistico.

Per le motivazioni illustrate con riferimento al progetto precedente, i proventi attesi ammontano a 7.380 euro.

CONTRIBUTO MUTUO EX ALPE DI MERA: € 32.082,36

Si tratta della quota di mutuo che, in seguito alla fusione per incorporazione dell'ex Alpe di Mera S.p.A. in Monterosa 2000 S.p.A., la Camera di Biella e Vercelli si era impegnata ad accollarsi quale intervento a sostegno del turismo valsesiano.

PROGETTO "SUPPORTO ALLE IMPRESE NEI TERRITORI INTERESSATI ALL'ALLUVIONE DEL 2-3 OTTOBRE 2020": € 120.000,00

Si concluderà in corso d'anno il progetto in argomento, coordinato da Unioncamere Piemonte e finanziato dal Fondo di perequazione per le calamità naturali, che nell'anno precedente ha visto l'Ente impegnato in azioni di sostegno alla valorizzazione dell'enoturismo, in collaborazione con il Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte.

Le spese previste trovano copertura integrale nel finanziamento del fondo di perequazione.

Obiettivo strategico 2.2 "Valorizzazione delle filiere produttive"

MANIFESTAZIONI: € 60.000,00

Lo stanziamento è volto a coprire le spese derivanti dall'organizzazione, a Novara, della XV edizione della mostra-mercato "Vetrina dell'Eccellenza Artigiana" (la cui partecipazione sarà aperta alle imprese in possesso del riconoscimento regionale dell'Eccellenza Artigiana a fronte del versamento di una quota di € 50,00 + IVA, invariata rispetto all'edizione precedente), e dal sostegno alle iniziative di valorizzazione delle filiere produttive concordate a livello regionale (quali *Vinitaly* e *Sol&Agrifood* di Verona, *AF – L'Artigiano in Fiera* di Milano, *Tuttofood* di Milano) o definite dalla Giunta camerale a livello locale, nonché a quelle derivanti dai rapporti in essere con le Associazioni che si occupano della valorizzazione delle filiere produttive (Associazione Agenzia Lane D'Italia, Associazione Blu Frutti, Associazione Brisaula della val d'Ossola, Associazione Craver Formaggi caprini, Associazione Tessile e Salute, ATS Centro Rete Biellese Archivi Tessili e Moda, Consorzio Tutela Mieli del Verbano Cusio Ossola).



Dovrebbe inoltre trovare svolgimento in corso d'anno la prima edizione del Festival della viticoltura eroica e dei formaggi d'alpeggio, inizialmente programmata ad Ostana (CN) dal 1° al 3 ottobre 2021, ma poi annullata a causa dell'emergenza Covid-19, cui la Giunta di Unioncamere Piemonte si era impegnata ad assicurare la partecipazione, anche in termini economici, del sistema camerale regionale.

VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE:
€ 80.000,00

Sono allocate in questa voce le risorse a disposizione della Giunta per il sostegno a progetti e iniziative di valorizzazione e promozione delle filiere produttive (agricole, artigianali, industriali) e delle attività commerciali, turistiche e dei servizi ritenute funzionali per lo sviluppo del sistema economico locale e non ancora definite in sede di approvazione del preventivo economico per il 2022.

FUNZIONAMENTO DEL CENTRO VACCINALE PRESSO LA SALA BORSA: € 90.000,00

Lo stanziamento si riferisce agli oneri per la gestione del centro vaccinale aperto presso la Sala Borsa di Novara, in virtù della convenzione stipulata con il Comune di Novara e l'ASL Novara (approvata dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 111 nella seduta del 23.09.2021). Con tale atto è stata confermata la concessione della Sala Borsa per lo svolgimento dell'attività di vaccinazione anti Sars CoV 2, prioritariamente a favore dei lavoratori delle attività produttive presenti sul territorio provinciale al fine di concorrere alla rapida realizzazione della campagna vaccinale e di garantire al tessuto economico locale la presenza della forza lavoro di cui necessita per dare continuità all'attività, ed altresì a disposizione di chiunque abbia titolo a vaccinare. La Camera è impegnata a provvedere a propria cura all'attività di pulizia e sanificazione degli ambienti, da effettuarsi giornalmente al termine dell'attività vaccinale, e all'apertura giornaliera della Sala. Le spese generali di funzionamento della struttura (utenze varie, energia elettrica e acqua) saranno ripartite in misura uguale tra le parti. Eventuali modifiche dello stanziamento legate ad una diversa durata della convenzione, al momento limitata al 31 marzo, potranno essere disposte in corso d'anno. Le spese in questione non vengono fatte rientrare nella categoria del "funzionamento", in quanto non sono necessarie per la gestione ordinaria dell'Ente, ma vengono considerate piuttosto come attività di natura promozionale esplicita a favore delle imprese.

Obiettivo strategico 2.3 "Accrescimento delle competenze"

PROGETTO "FORMAZIONE LAVORO": € 145.000,00

Lo stanziamento è relativo al progetto "*Formazione lavoro*", ammesso a beneficiare della maggiorazione del venti per cento del diritto annuale; rispetto alla somma complessiva, € 125.000,00 saranno destinati all'erogazione di voucher o contributi a



favore delle imprese, mentre la cifra residua andrà essenzialmente a finanziare il montepremi della sessione locale del concorso nazionale “Storie di Alternanza”, laddove l’iniziativa dovesse essere riproposta.

Le linee d’azione del progetto sono molteplici e riguardano il rafforzamento del servizio camerale per l’orientamento e la formazione, lo sviluppo dei *network* territoriali per la formazione e il lavoro, la riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, la definizione e l’implementazione di sistemi camerali per la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, oltre allo sviluppo di progetti innovativi e all’erogazione di contributi per l’orientamento e a supporto dello sviluppo integrato delle competenze; a seguito dell’emergenza Covid-19 si sono aggiunte ulteriori priorità relative all’inserimento in azienda di risorse umane con competenze strategiche per la gestione di servizi di informazione e comunicazione digitale, piattaforme di *social network*, piattaforme per la formazione a distanza, servizi di connettività e reti aziendali, *smart working*, commercio on line, ecc., al supporto della domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese (formazione del personale e riorganizzazione degli ambienti e dei processi di lavoro), nonché al sostegno del cambiamento dei modelli di *business* e organizzativi delle imprese.

PROGETTO "GIOVANI E MONDO DEL LAVORO": € 74.380,00

Grazie alle risorse derivanti dal Programma “Giovani e mondo del lavoro”, finanziato dal fondo di perequazione 2019/2020, potranno essere ulteriormente potenziate le azioni di cui al precedente progetto, con particolare riferimento all’orientamento nelle scuole, alle quali l’Ente proporrà, avvalendosi anche di un supporto esterno qualificato, interventi così strutturati:

- Modulo 1 – Incontro di Orientamento (2 ore)
 - Modulo 2 – Webinar Cybersecurity e Privacy (2 ore)
 - Modulo 3 – Competenze Green (2 ore)
 - Modulo 4 – Project Management - Laboratorio Creazione d’Impresa (10 ore);
- in aggiunta agli interventi gestiti direttamente.

È prevista l’integrale copertura dei costi esterni, mentre non sono ammessi a rendicontazione gli oneri del personale interno dedicato al progetto.

PROGETTO “TRANSFORM”: € 90.000,00

È stata inserita a preventivo la quota di spese vive per l’anno 2022 a carico dell’Ente in qualità di capofila del progetto “*TransFormAzione e imprenditorialità aperta*” (TRANSFORM), ammesso a beneficiare del finanziamento europeo a valere sul Programma di cooperazione Interreg V A Italia-Svizzera 2014-2020 nella misura complessiva, per la parte italiana, di € 1.108.520,68. Come per il progetto AMALAKE,



precedentemente esaminato, in data 2 novembre 2021 è stato firmato l'Addendum alla Convenzione fra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila per l'attribuzione del contributo pubblico per lo sviluppo del Progetto in esame, che ne proroga la durata a 48 mesi decorrenti dalla data di stipula della Convenzione, quindi sino al 28 novembre 2022.

Il progetto, di cui è capofila elvetico il SUSPI – Inno3 e che vede come partner italiano la Camera di Commercio di Varese, parte dalla considerazione che, come evidenziano le analisi internazionali, il sistema educativo abbia un ruolo chiave per stimolare comportamenti imprenditoriali, favorendo creatività, propensione al rischio, riconoscimento di opportunità e apertura al cambiamento. Il progetto è quindi interamente volto al tema della formazione alla cultura imprenditoriale, prevista su tre livelli: il primo livello prevede un programma di attività diretto a giovani e giovanissimi (ultimo anno scuola media e triennio della scuola superiore), per mantenere e sviluppare le caratteristiche tipiche dell'intraprendenza innate in ognuno, ed è basato su un approccio didattico che prevede contesti di apprendimento esperienziali, flessibili e collaborativi; il secondo livello consiste in azioni di formazione ad aspiranti e neo-imprenditori, in particolare attraverso il supporto all'innovazione tramite *coaching*, tutoraggio e messa in contatto con altre imprese/reti; il terzo livello concerne gli imprenditori in fasi più avanzate del ciclo di vita delle startup, tramite una formazione che mira a sviluppare una cultura imprenditoriale a supporto dell'internazionalizzazione attraverso momenti di sensibilizzazione, scambio e collaborazione, favorendo la creazione di reti di imprese transfrontaliere.

Sono inseriti a preventivo, per competenza, proventi per € 110.700,00, inclusivi, come già evidenziato in precedenza per altri progetti finanziati sul medesimo Programma, di costi forfetari di personale e amministrativi.

Obiettivo strategico 2.4 “Infrastrutture”

INFRASTRUTTURE: € 2.000,00

Si ipotizza la realizzazione dell'evento di approfondimento e divulgazione sul Valico internazionale del Sempione, già programmato a Domodossola nella giornata del 13 settembre 2021, ma rinviato, vista la prossimità alle elezioni amministrative, allo scopo di consentirne lo svolgimento nelle condizioni migliori per garantire la partecipazione e il più ampio confronto, tecnico e politico, tra tutte le parti sociali, economiche e politiche coinvolte. L'evento, i cui tavoli tecnici preparatori si sono comunque svolti nella mattinata del 13 settembre, è finalizzato a creare un costruttivo dibattito su un collegamento, stradale e ferroviario, vitale per il Verbano Cusio Ossola e per l'intero territorio di competenza della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.



LINEA STRATEGICA N. 3 “TUTELA E LEGALITÀ”

Obiettivo strategico 3.1 “Vigilanza sulla sicurezza dei prodotti e in ambito metrologico”

PROGETTO SVIM: € 20.000,00

È stato inserito uno stanziamento necessario al completamento del programma di vigilanza relativo alla convenzione già in essere in materia di sicurezza prodotti e metrologia legale.

Qualora nel corso del 2022 sorgesse la necessità di stipulare nuove convenzioni, a seguito dell’approvazione di ulteriori accordi tra Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere, ad oggi ipotizzati ma non ancora formalizzati, si procederà con l’inserimento in preventivo dei relativi costi, ed anche dei correlati proventi, garantiti come sempre da Unioncamere per le concrete attività legate alla vigilanza (acquisto dei prodotti, esami da parte di laboratori specializzati) e, forfettariamente, a ristoro delle spese per il personale a ciò destinato.

AZIENDA SPECIALE FEDORA: € 120.000,00

La quota è relativa al contributo ordinario annuale per il funzionamento dell’Azienda speciale Fedora – che, dal 1° dicembre 2021, è rimasta l’unica Azienda speciale dell’Ente, avendo incorporato ASFIM ed E.V.A.E.T. – definito sulla base di quanto effettivamente erogato nel corso del 2021 alla stessa Fedora (45mila euro) e alle incorporate ASFIM (20mila euro) ed E.V.A.E.T. (60mila euro), con una lieve riduzione in considerazione di alcune economie che si possono prevedere, sin da subito, nei costi di funzionamento dell’Azienda.

A breve dovrà essere stipulata, sul modello di quanto avveniva in passato per ASFIM, una Convenzione quadro tra la Camera di Commercio e Fedora per disciplinare i rapporti di servizio tra le stesse, cui far seguire un Piano operativo annuale.

Si rammenta che gli ambiti nei quali Fedora è chiamata a supportare la Camera di Commercio sono molteplici, così definiti dall’art. 2 del nuovo Statuto dell’Azienda:

- a) promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale;
- b) internazionalizzazione;
- c) qualificazione e promozione dei prodotti, delle filiere e dei distretti produttivi;
- d) orientamento al lavoro e alle professioni;
- e) formazione;
- f) creazione e sviluppo d’impresa;
- g) credito, finanza e crisi d’impresa;



h) studi e ricerche economiche;
cui si aggiunge ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di Commercio nel perseguimento dei propri fini istituzionali.

Fedora dovrà inoltre far fronte agli affidamenti in essere, riconducibili in particolare ai progetti Interreg di cui l'Ente camerale è capofila o partner.

In relazione alle predette attività, verranno affidati incarichi all'Azienda, da parte della Camera, per un valore minimo di 50mila euro, oltre IVA, in aggiunta al predetto contributo ordinario e agli affidamenti pluriennali già in essere.

9) Ammortamenti e accantonamenti

La stima dell'onere complessivo è pari ad € 2.328.785,00, così suddivisa:

9) Ammortamenti e accantonamenti	
a) Immobilizzazioni immateriali	8.850,00
b) Immobilizzazioni materiali	429.935,00
c) Svalutazione crediti	1.890.000,00
d) Fondi spese future	0,00
Totale	2.328.785,00

Lo scopo dell'ammortamento è quello di ripartire sugli esercizi di competenza (ovvero di vita utile stimata) un costo pluriennale.

La ripartizione attuata mediante l'ammortamento avviene in base alla vita utile, che ha riguardo all'impiego atteso, al deterioramento fisico e all'obsolescenza tecnica.

Relativamente ai fabbricati si richiama quanto precisato al punto 2 "Criteri generali di redazione del preventivo economico".

- a) Immobilizzazioni immateriali: le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari ad € 8.850,00, si riferiscono alle licenze d'uso dei sistemi operativi informatici e sono ammortizzate in base all'aliquota ordinaria del 20%.
- b) Immobilizzazioni materiali: le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 429.935,00, sono calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, con il criterio della residua possibilità di utilizzazione.



- c) Svalutazione crediti: tale importo, pari ad € 1.890.000,00, si riferisce alla stima degli importi non realizzabili relativamente al diritto annuale dell'esercizio 2022 e alle sanzioni e interessi.

6. Gestione finanziaria

Nella gestione finanziaria vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi connessi all'area finanziaria della gestione dell'Ente.

Nel 2022 si prevedono proventi finanziari per un importo pari ad € 40.340,00, costituiti da interessi attivi sul c/c bancario e di tesoreria, su anticipazioni del trattamento di fine rapporto concesse al personale, su ruoli, e da proventi mobiliari.

Si prevedono inoltre oneri finanziari per interessi passivi pari a € 33.000,00.

7. Gestione straordinaria

Nella gestione straordinaria vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria, dei componenti relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio, o di imposte relative a esercizi precedenti) e degli effetti di variazioni dei criteri di valutazione.

Non compare alcuna voce relativa a tali oneri/proventi che, per definizione, non possono essere previsti.

8. Piano degli Investimenti

Il piano degli investimenti comporta lo stanziamento di complessivi € 350.000,00, riferiti ad operazioni sugli immobili per € 280.000,00 (manutenzioni varie interessanti le varie sedi, in relazione alle necessità che nel corso dell'esercizio si dovessero manifestare; interventi che dovessero rendersi necessari in relazione alla compartimentazione delle sedi di Novara e Baveno, il cui progetto è stato richiesto alla società consortile del sistema camerale TecnoServiceCamere a seguito della volontà espressa dalla Giunta in vista di una eventuale messa a reddito di parte delle sedi stesse),



all'acquisizione di attrezzature informatiche per € 37.000,00, all'acquisizione di macchine, apparecchiature e attrezzatura varia per € 13.000,00, all'acquisizione di arredi e mobili per € 10.000,00, a immobilizzazioni immateriali per € 10.000,00.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti verranno utilizzati i flussi di cassa esistenti e che si genereranno in futuro sulla scorta di una previsione sufficientemente prudentiale.

9. Risultato di esercizio

Il preventivo economico deve essere redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005, secondo il principio del pareggio, che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Al riguardo occorre ricordare che, già con la circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo economico aveva precisato come, nella nuova impostazione economico-patrimoniale delle Camere di Commercio, si dovesse fare riferimento ad un **concetto di pareggio economico** (in base al quale è il complesso dei proventi che prudenzialmente si prevede di realizzare a dover coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale delle Camere di Commercio che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

In conseguenza di ciò, il citato Regolamento, a seguito dell'introduzione per gli enti camerali di una contabilità economico-patrimoniale in luogo di quella finanziaria, ha fissato il concetto di "avanzo patrimonializzato" (a copertura della differenza tra oneri e proventi) che ha preso il posto di quello precedente di "utilizzo dell'avanzo di amministrazione". Lo stesso Ministero ha individuato il suddetto avanzo patrimonializzato nella voce "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" presente nello schema di bilancio degli enti camerali.

Il punto di riferimento che il Regolamento individua per gli enti camerali è quindi quello dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente. Tale principio è stato poi richiamato anche nell'allegato 1 al successivo D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 *"Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31.12.2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*.

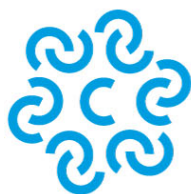
Il concetto di equilibrio economico-patrimoniale, da tenersi quindi distinto da quello di pareggio economico, deve essere inteso come capacità di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte,



anche con disavanzi economici di esercizio conseguiti per evitare di ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e garantendo un livello di efficienza ed efficacia nella fornitura di servizi.

La previsione per l'esercizio 2022 presenta un disavanzo di € 602.535,68 che viene finanziato mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato (2020) che, al 31 dicembre 2020, presentava un patrimonio netto complessivo di € 22.387.458,89.

Per maggior dettaglio si fa presente che tale valore di Patrimonio Netto non è tutto disponibile e che quello liquido, sempre alla data del 31 dicembre 2020, sommava € 12.133.758,67 di cui però € 6.778.168,42 accantonati per TFR.



**CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE**

Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio – preventivo 2022

Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, presentano, come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 31 maggio 2011, n. 91, un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Il Piano deve illustrare il contenuto di ciascun programma di spesa ed esporre informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare per il triennio della programmazione e riportare gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano è redatto in coerenza con il sistema di obiettivi ed indicatori adottato ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Per gli enti che operano in regime di contabilità civilistica, quali le Camere di Commercio, è stato emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il decreto 27 marzo 2013 che definisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e, all'art. 2, comma 4, ribadisce come il piano degli indicatori, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, costituisca un allegato al budget economico annuale. Con successiva nota n. 148123 del 12 settembre 2013 il Ministero dello Sviluppo economico ha impartito ulteriori istruzioni applicative e definito il budget economico 2014 quale primo documento da adottare secondo gli schemi di programmazione definiti dal citato decreto del 27 marzo 2013.

Il preventivo 2022 rappresenta il primo documento previsionale costruito in base alle linee strategiche stabilite in autonomia dal nuovo ente.

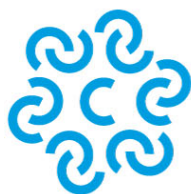
Infatti il preventivo 2021, peraltro approvato ad esercizio già in corso vista la costituzione della nuova Camera a fine dicembre 2020, era costruito in base alle linee programmatiche precostituite dai singoli enti accorpati; in corso del 2021 l'ente ha dato avvio ai lavori per la predisposizione del piano pluriennale di attività, e con deliberazione n. 16 del 15 luglio 2021 il Consiglio camerale, a conclusione del relativo processo che ha visto coinvolta una apposita commissione consiliare e tenuto conto delle esigenze fatte pervenire da imprese, istituzioni e mondo associativo, ha approvato il Piano Strategico 2021-2025.

Tale Piano è articolato in cinque linee strategiche: Competitività delle Imprese, Competitività dei territori, Tutela del Mercato e legalità, Semplificazione e Trasparenza, Competitività dell'ente.

Per ciascun ambito strategico del predetto Piano sono stati elaborati ove possibile uno o più indicatori, con la definizione di target annuali (così come sopra anticipato), oltre che della metodologia di calcolo e di dati tecnici relativi alla tipologia di indicatore, all'unità di misura e alla fonte del dato. Laddove possibile è stato altresì riportato lo stanziamento previsto negli anni di riferimento alla voce "Interventi economici", per altri ambiti, invece si utilizzeranno risorse disponibili in altri conti di bilancio (personale, funzionamento, investimenti).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi ai progetti che beneficiano della maggiorazione del 20 per cento del diritto annuale - *"Punto Impresa Digitale"*, *"Formazione lavoro"*, *"Turismo"*, *"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."* e *"Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario"* – sono stati replicati quelli inseriti nel Piano della Performance dell'anno 2021, in attesa che, a livello nazionale, siano definiti in nuovi KPI per il 2022, e fatta salva la possibilità di una revisione degli stessi in corso d'anno.

Da ultimo, la puntuale definizione degli obiettivi operativi per l'anno 2022 verrà effettuata in sede di predisposizione del Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1.a), del D.Lgs. 150/2009, la cui approvazione è prevista per la fine del mese di gennaio



SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO

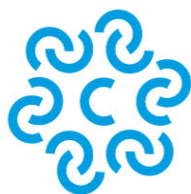
Missione	011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Linea strategica	1 - Competitività delle imprese
Obiettivi strategici	1.1 - Digitalizzazione e innovazione 1.2 - Internazionalizzazione 1.3 - Sostegno agli strumenti innovativi per l'accesso al credito 1.4 - Sostegno al ricambio generazionale e alla creazione di nuove imprese
Descrizione	Accrescere la competitività delle imprese a livello nazionale e internazionale, incrementandone il livello di digitalizzazione, tramite l'adozione di tecnologie 4.0 e lo sviluppo di adeguate competenze, e di apertura ai mercati internazionali, anche sostenendo e accompagnando nei percorsi di internazionalizzazione le imprese occasionalmente e quelle potenzialmente esportatrici. Supportare le imprese nell'accesso al credito e nella gestione delle situazioni di crisi. Favorire la nascita di nuove imprese.

Risorse stanziare	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	€ 843.000,00	€ 510.000,00	€ 510.000,00

Indicatore/i

Descrizione	Progetto "Punto Impresa Digitale" - Organizzare eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su "Transizione 4.0".		
Algoritmo di calcolo	N. eventi di informazione e sensibilizzazione		
Risultato atteso - target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	5	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Realizzazione fisica		

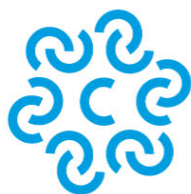


**CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE**

Descrizione	Progetto "Punto Impresa Digitale" – Realizzare assessment della maturità digitale utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager)		
Algoritmo di calcolo	N. assessment		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	80	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Realizzazione fisica		

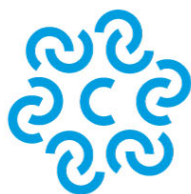
Descrizione	Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." – Valutare la consapevolezza delle imprese circa le opportunità offerte dai mercati internazionali e l'ampiezza delle azioni di preparazione e accompagnamento all'estero realizzate dalle CCIAA, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali in risposta alle esigenze dettate dalla pandemia		
Algoritmo di calcolo	N. imprese coinvolte e valutate		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	10	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Realizzazione fisica		

Descrizione	Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." – Accompagnare le imprese alla realizzazione di iniziative e programmi di promozione per l'estero (incontri B2B, incoming di buyer ed operatori esteri, partecipazioni a manifestazioni fieristiche in presenza e virtuali, inserimento su marketplace e sviluppo di e-commerce etc.)		
Algoritmo di calcolo	N. imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero, anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	3	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Realizzazione fisica		



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

Descrizione	Progetto "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" – Fornire informazione/formazione/assistenza alle imprese		
Algoritmo di calcolo	N. imprese beneficiarie dei servizi di informazione/formazione/assistenza		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	25	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Realizzazione fisica		



SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO

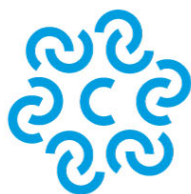
Missione	011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Linea strategica	2 - Competitività del territorio
Obiettivi strategici	2.1 - Promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale 2.2 - Valorizzazione delle filiere produttive 2.3 - Accrescimento delle competenze 2.4 - Infrastrutture
Descrizione	Aumentare la competitività dell'intera area del cosiddetto "quadrante" del Piemonte Nord Orientale, in termini di capacità di attrazione di turisti, ma anche di insediamenti produttivi e terziari, intervenendo negli ambiti di competenza del sistema camerale, in primis quelli della promozione turistica, della valorizzazione culturale e della formazione del capitale umano.

Risorse stanziare	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	€ 1.019.462,36	€ 330.000,00	€ 330.000,00

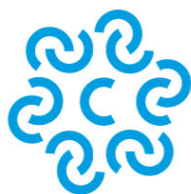
Indicatore/i

Descrizione	Progetto "Formazione lavoro" - Realizzare azioni di supporto a favore delle imprese in termini di ricerca di risorse umane con competenze strategiche, di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo		
Algoritmo di calcolo	N. di azioni di supporto		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	5	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Realizzazione fisica		



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

Descrizione	Progetto "Formazione lavoro" - Stesura e pubblicazione bando		
Algoritmo di calcolo	N. bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	1	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Realizzazione fisica		



SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO

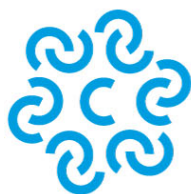
Missione	012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Ambito strategico	3 – Tutela e legalità
Obiettivo strategico	3.1 – Vigilanza sulla sicurezza dei prodotti e in ambito metrologico 3.2 - Promozione della trasparenza e della legalità
Descrizione	Assicurare il presidio del corretto e trasparente svolgimento delle attività d'impresa, tramite il puntuale aggiornamento del registro delle imprese, nonché la promozione dello stesso quale strumento di trasparenza e di legalità, e l'esercizio di funzioni di vigilanza e controllo in ambito metrologico e della sicurezza e conformità dei prodotti

Risorse stanziare	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

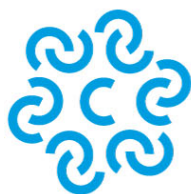
Indicatore/i

Descrizione	Assicurare l'evasione delle pratiche relative al registro delle imprese nel termine di legge (5gg)		
Algoritmo di calcolo	$(n. \text{ pratiche RI evase} / n. \text{ pratiche RI protocollate}) \times 100$		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≥ 95%	//	//
Fonte del dato	Esterna – sistema informativo "Cruscotto – Tempi di lavorazione pratiche RI"		
Unità di misura	Percentuale		
Tipologia indicatore	Indicatore di risultato (output)		



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

Descrizione	Realizzare le attività connesse alla vigilanza in ambito metrologico e di sicurezza dei prodotti, in esecuzione delle Convenzioni in essere con Unioncamere		
Algoritmo di calcolo	$(n. \text{ ispezioni effettuate} / n. \text{ ispezioni previste in convenzione}) \times 100$		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	100%	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Percentuale		
Tipologia indicatore	Indicatore di risultato (output)		



**CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE**

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO

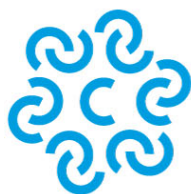
Missione	032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI
Programma	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Ambito strategico	4 – Semplificazione e trasparenza
Obiettivo strategico	4.1 – Comunicazione 4.2 – Adozione nuovo piano integrato di attività e organizzazione
Descrizione	Posizionare la nuova Camera di Commercio nel panorama degli enti del territorio presidiando la comunicazione in tutte le sue dimensioni territoriali a beneficio di imprese, associazioni e professionisti. Adottare e diffondere a tutta la struttura camerale e ai soggetti esterni il nuovo piano integrato per l'attività e l'organizzazione dell'Ente.

Risorse stanziate	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	//	//	//

Indicatore/i

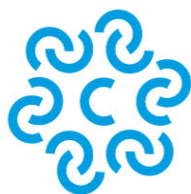
Descrizione	Presidiare la comunicazione esterna, sia nel rapporto con la stampa sia attraverso l'utilizzo dei social media e del sito internet		
Algoritmo di calcolo	n. comunicati stampa diffusi annualmente		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	45	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Indicatore di realizzazione fisica		



**CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE**

Descrizione	Incrementare la presenza social della nuova Camera di commercio attraverso un piano ragionato di analisi e posizionamento sui diversi canali in uso		
Algoritmo di calcolo	//		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Sì	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Binario		
Tipologia indicatore	Indicatore di realizzazione fisica		

Descrizione	Adozione del nuovo Piano Integrato di attività e organizzazione dell'Ente		
Algoritmo di calcolo	//		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Sì	Sì	Sì
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Binario		
Tipologia indicatore	Indicatore di realizzazione fisica		



**CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE**

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO

Missione	032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI
Programma	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

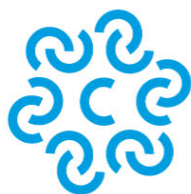
Ambito strategico	5 – Competitività dell’Ente
Obiettivo strategico	5.1 – Valorizzare le risorse umane dell’Ente 5.2 – Conservare e valorizzare il patrimonio dell’Ente
Descrizione	Accompagnare la crescita professionale dei dipendenti dell’ente in linea con le sfide poste dallo sviluppo digitale dei servizi e dalla nuova organizzazione del lavoro con la previsione diffusa dello smart working. Valorizzare il patrimonio immobiliare dell’Ente.

Risorse stanziare	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	//	//	//

Indicatore/i

Descrizione	Favorire la crescita professionale del personale interno		
Algoritmo di calcolo	(n. dipendenti della Camera di Commercio e delle Aziende speciali coinvolti in attività formative nell’anno di riferimento/n. dipendenti in servizio al 31.12) x 100 (*)		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≥50%	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Percentuale		
Tipologia indicatore	Indicatore di risultato (output)		

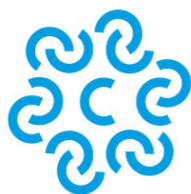
(*) ogni dipendente viene conteggiato una sola volta, anche se coinvolto in più attività formative



Descrizione	Predisposizione delle azioni per la valorizzazione economica e di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso un'analisi ragionata degli spazi a disposizione e delle possibilità di valorizzazione dei medesimi.		
Algoritmo di calcolo	//		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Sì	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Binario		
Tipologia indicatore	Indicatore di risultato (output)		

Descrizione	Mantenimento dell'equilibrio strutturale - Dimensionamento del personale		
Algoritmo di calcolo	(n. risorse (FTE integrato) assorbite nell'anno "n"/ (n. imprese attive al registro imprese al 31.12 dell'anno "n" comprese UU.LL./1000)		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≤2	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Indicatore di struttura		

Descrizione	Mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale - Margine di struttura		
Algoritmo di calcolo	(Immobilizzazioni/Patrimonio netto) x 100		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	<100 %	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Valore assoluto		
Tipologia indicatore	Indicatore economico-patrimoniale		



Descrizione	Mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale - Incidenza dei costi strutturali		
Algoritmo di calcolo	$(\text{Oneri correnti} - \text{Interventi economici}) / \text{Proventi correnti} \times 100$ (Indicatore Unioncamere EC4)		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	<100 %	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Percentuale		
Tipologia indicatore	Indicatore economico-patrimoniale		

Descrizione	Mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale – Solidità finanziaria		
Algoritmo di calcolo	$(\text{Patrimonio netto} / \text{Passivo totale}) \times 100$		
Risultato atteso – target	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	>50%	//	//
Fonte del dato	Interna		
Unità di misura	Percentuale		
Tipologia indicatore	Indicatore economico-patrimoniale		

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
	codice					0,00	0,00	0,00	0,00									
						0,00	0,00	0,00	0,00									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 ennaio 2003
(2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
(3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
																						Importo	Tipologia																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

- Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	391.000,00	406.000,00	797.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
F02673830028202100001	02673830028	2021	2021	non necessita	no		no	Piemonte	forniture	65310000-9	Energia elettrica	1	Dott. Mario Garofalo	12	si	113.000,00	113.000,00	0,00	226.000,00	0,00		0000236482	SCR Piemonte s.p.a.	
F02673830028202100002	02673830028	2021	2021	non necessita	no		no	Piemonte	forniture	65210000-8	Gas per riscaldamento	1	Dott. Mario Garofalo	12	si	123.000,00	123.000,00	0,00	246.000,00	0,00		0000226120	Consip s.p.a.	
F02673830028202100003	02673830028	2021	2021	non necessita	no		no	Piemonte	forniture	30199770-8	Buoni pasto	2	Dott. Mario Garofalo	12	si	102.000,00	120.000,00	0,00	222.000,00	0,00		0000226120	Consip s.p.a.	
S02673830028202100002	02673830028	2021	2021	non necessita	no		no	Piemonte	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	2	Dott. Mario Garofalo	12	si	53.000,00	50.000,00	0,00	103.000,00	0,00				
																391.000,00	406.000,00	0,00	797.000,00	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		GRFMRA64T05F952R	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	391.000,00	406.000,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Dott. Mario Garofalo)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**C.C.I.A.A. MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO PREVENTIVO 2022**

Il Collegio dei Revisori

DOTT. MICHELE AMETTA

DOTT.SSA FEDERICA CASALVOLONE

DOTT.SSA MAURA GENTILI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Michele Ametta, dott.ssa Federica Casalvolone, dott.ssa Maura Gentili, revisori ai sensi dell' art. 17 della L. 580/93 e dell'art. 23 dello Statuto camerale, hanno ricevuto in data 17/12/2021 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2021, predisposto dalla Giunta Camerale in data 25/11/2021 composto da:

- Delibera di Giunta n° 143 del 6.12.2021;
- Budget economico annuale;
- Budget economico pluriennale;
- Relazione illustrativa della Giunta;
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessive articolato per missioni e programmi;
- Il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

La suddetta articolazione del preventivo economico risponde alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. n° 91 del 2011, nonché alle disposizioni attuative previste dal DM 27 marzo 2013, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili tesi alla raccordabilità degli atti di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria.

In ottemperanza alle istruzioni fornite dal MISE con nota n° 0148123 del 12/09/2013, per il 2021, unitamente ai suindicati documenti, l'Ente ha anche redatto il preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del DPR n° 254/2005, secondo lo schema dell'allegato A del medesimo decreto con la ripartizione dei proventi e dei costi tra le 4 funzioni istituzionali individuate nello stesso citato schema.

Per quanto concerne le entrate previste, il bilancio risente della loro forte riduzione derivante dall'applicazione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") che, all'art. 28, prevede una riduzione del diritto annuale del 50% che le imprese corrisponderanno alle CCIAA per l'anno 2021.

Tutto ciò premesso, il Collegio procede con l'esame delle voci appostate in Bilancio, come da decreto MEF e rileva che il budget economico annuale è stato redatto riclassificando le voci contenute nel citato allegato "A" utilizzando gli schemi di raccordo contenuti nella citata nota MISE.

In proposito, il Collegio, verifica la rispondenza dei dati riportati negli aggregati del suddetto allegato (*Totale Proventi Correnti – Totale Oneri Correnti – Risultato della Gestione Finanziaria*) con gli aggregati che risultano iscritti nello schema del Budget Economico Annuale di cui all'art. 2, comma 3 del DM 27/03/2013 (*Totale Valore della Produzione – Totale Costi – Totale Proventi ed oneri finanziari*), rilevando che per l'anno 2022 il risultato economico complessivo prevede un disavanzo pari ad € 602.535,68 derivante dal consistente risultato negativo della Gestione Corrente (€ 609.875,68), causato dalla consistente riduzione del diritto annuale.

Per quanto concerne il dato di pre-consuntivo 2021 si prende atto che il risultato negativo di € 370.416,63 è in forte riduzione rispetto al quanto previsto in sede di aggiornamento (€ 754.509,33).

L'analisi dettagliata dei dati riportati nel budget economico annuale, con riferimento al Valore della produzione, impone le seguenti considerazioni:

- i ricavi più consistenti riguardano ancora i proventi fiscali e parafiscali (interamente costituiti dal Diritto annuale), stimati in € 8.387.758,00, che tengono conto della riduzione del 50% operata ex-lege e che contengono l'incremento del 20% per progettualità;
- i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi, interamente alimentati dai diritti di segreteria, sono quantificati in € 3.176.400,00;
- i proventi relativi alla voce "contributi da altri enti pubblici" sono iscritti per € 516.860,00 dovuti per € 137.480,00 per contributi dovuti dai Comuni del VCO per la convenzione per la gestione del SUAP e per € 260.880,00 derivanti da Progetto finanziati dal Fondo Perequativo
- nella voce "contributi dall'Unione Europea" pari ad € 364.080,00 si trovano i progetti Interreg in ambito turistico presentati a suo tempo dall'ex CCIAA di Novara e dall'ex CCIAA del Verbano – Cusio – Ossola, ora gestiti dal nuovo Ente accorpato;
- gli introiti relativi alla voce "altri ricavi e proventi", pari ad € 429.292,52 riguardano per euro 345.700,00 i fitti attivi sull'immobile di Vercelli, di Biella, di Borgosesia, della sala contrattazione di Novara e, in parte relative al Parco della sede di Baveno.

Relativamente ai Costi della produzione si considerano le seguenti previsioni:

- l'importo riportato in corrispondenza della voce "Costi per servizi" per € 3.562.662,36 rileva solo per € 1.489.200,00 quale costi di funzionamento in senso stretto (spese per fornitura di acqua, luce, gas telefonia, assicurazioni e per l'automazione dei servizi) e quelli relativi alla provvista dei servizi (spese per l'outsourcing dei servizi e per il servizio sostitutivo di mensa).
In tale voce sono altresì indicati gli interventi economici, che nel Budget annuale sono iscritti nella voce "erogazione di servizi istituzionali", previsti per € 2.002.462,36.
- Nella voce "godimento beni di terzi" sono allocati costi per noleggio attrezzature e autocarri.
- Gli oneri del personale risultano stimati in € 5.391.201,34 e riguardano: i costi fissi ed accessori sia del personale dirigente, sia del personale delle qualifiche professionali, nonché i costi figurativi per i contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente;
- nell'aggregato relativo ad "ammortamenti e svalutazioni" il peso maggiore è rappresentato dalla voce concernente la svalutazione dei crediti che è riferita in gran parte alla stima dei mancati introiti per diritto annuale. La previsione di tale accantonamento ammonta ad € 1.890.000,00 e la sua entità è stata determinata, per la parte di esercizio di competenza del nuovo Ente, in applicazione dei criteri dettati in materia dalla circolare MISE, n° 3622, del 2009;



- gli “oneri diversi di gestione” sono stimati in € 2.252.317,50 e raccolgono le poste relative alle quote associative di sistema, ai versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato e alle imposte e tasse (IRAP, IMU, TASI ecc.).

Relativamente ai versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato il Collegio procede a esaminare i n° 3 prospetti di cui all'allegato 2 “nuova scheda monitoraggio” alla Circolare MEF del 21 aprile 2020, n. 9 predisposti ed inviati nel 2020 dai rispettivi Enti accorpatisi dando atto che il totale dei versamenti corrisponde ad € 551.120,07, da versare entro il 30 giugno 2022.

Il Collegio procede inoltre a verificare il rispetto dei limiti imposti dalla Legge 27.12.2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” – e specificatamente dall'art. 1, comma 590 e seguenti.

Si rappresenta che ai sensi della citata normativa non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Trattandosi di un nuovo Ente, nato per accorpamento di tre Camere di Commercio, viene controllato che i valori inseriti nel Bilancio Preventivo 2021, corrispondano alla sommatoria dei dati di riferimento dei vecchi Enti.

Per gli Enti che adottano la contabilità civilistica economica, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

La sommatoria degli stanziamenti di tali valori iscritti a Bilancio Preventivo 2022 è pari ad € 1.594.500,00 e viene confrontata con la seguente situazione, desunta dall'esame dei singoli Conti Economici riclassificati di ciascuna ex CCIAA, redatti secondo lo schema di cui al citato allegato 1 decreto MEF 27 marzo 2013:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	(nuovo limite)
ex CCIAA di Biella - Vercelli (2016 dati aggregati delle ex CCIAA di Biella ed ex CCIAA di Vercelli fino al 5.06.2016)	995.721,18	889.602,86	904.485,96	929.936,67
ex CCIAA di Novara	715.292,31	714.736,88	647.765,84	692.598,34
ex CCIAA del Verbano - Cusio - Ossola	409.110,30	345.238,52	326.643,26	360.330,69
Totale	2.120.123,79	1.949.578,26	1.878.895,06	1.982.865,70

Si prende quindi atto che l'importo iscritto a Bilancio preventivo 2021 di € 1.594.500,00 è minore del limite fissato dalla suddetta norma pari ad € 1.982.865,70.

Successivamente il Collegio verifica il rispetto dei commi 610-613 dell'art. 1 della predetta legge di bilancio, che hanno introdotto l'esigenza di realizzare per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

La voce elementare di Bilancio relativa a tale stanziamento è costituita dal conto 325050 “Spese per l'automazione dei servizi”, iscritta a Bilancio Preventivo 2022 per € 450.000,00 e viene confrontata con la seguente situazione desunta dall'esame dei valori

iscritti nello stesso conto di riferimento di cui ai Bilanci Consuntivi degli anni 2016 e 2017 dei 3 differenti Enti:

Biella e Vercelli	2016	2017	Media	Riduzione 10%	Limite
	276.259,82	303.984,06	290.121,94	29.012,19	261.109,75
Novara	2016	2017	Media	Riduzione 10%	Limite
	143.070,34	157.406,01	150.238,18	15.023,82	135.214,36
Verbano - Cusio - Ossola	2016	2017	Media	Riduzione 10%	Limite
	116.129,65	123.322,98	119.726,32	11.972,63	107.753,68
	Totale				504.077,79

Si prende, quindi, atto che l'importo iscritto a Bilancio di € 450.000,00 è minore del limite fissato dalla suddetta norma pari ad € 504.077,79.

Sulla base delle voci di bilancio appena analizzate anche e soprattutto alla luce del trend negativo del risultato di Bilancio, il Collegio ritiene che sia opportuno un maggior ricorso dell'Ente ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea e da altri partner pubblici e privati, auspicando una sua più frequente candidatura a bandi e progetti per iniziative che possano portare ricadute positive sul territorio.

La gestione finanziaria risulta positiva per € 7.340,00 come conseguenza degli interessi attivi e proventi da partecipate, ridotti dai pagamenti del mutuo acceso per i lavori straordinari della sede di Vercelli, mentre la gestione straordinaria non viene valorizzata dato il suo carattere di non prevedibilità.

Al fine di migliorare il risultato della gestione finanziaria il Collegio raccomanda l'Ente di procedere alla eventuale estinzione del mutuo o quantomeno alla rinegoziazione sia presso il settore bancario, sia presso la CC.DD.PP.

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata, il Collegio prende atto che è stato predisposto secondo il principio di cassa, con una strutturazione basata su codici SIOPE che attua un'aggregazione degli incassi oltre che per natura anche per tipologia dei soggetti debitori.

Le poste previsionali risultano quantificate mediante la rielaborazione dei dati disponibili del 2021 (ultimo assestamento), debitamente adeguati rispetto alle stime per l'anno 2022.

Il prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi in attuazione del DPCM 12 dicembre 2012, risulta redatto secondo le istruzioni impartite dal MISE con la sopra menzionata, nota n° 0148123, del 12/09/2013.

In particolare, ogni centro di costo in essere è stato assegnato ad una o più missioni individuando, all'interno di queste, i programmi che più rappresentano le attività svolte presso la Camera, secondo la corrispondente codificazione COFOG.

L'analisi congiunta del prospetto previsionale delle entrate di cassa con le uscite di cassa, evidenzia per l'anno 2022 un cash-flow negativo di circa € 418.000 principalmente dovuto dagli oneri derivanti dal Piano degli Investimenti, oltre che dal risultato di perdita presunta sommata algebricamente ai movimenti di budget economico 2022 che non troveranno una manifestazione finanziaria di uscita (ovvero gli accantonamenti TFR, ammortamenti) e ai movimenti esclusivamente finanziari, soprattutto legati al pagamento delle spese dei progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale.

Relativamente al Piano degli indicatori e dei Risultati Attesi, il Collegio prende atto che l'Ente, in assenza di linee guida e specifiche indicazioni sugli elementi più significativi della gestione da prendere in considerazione, ha identificato un indice per ogni missione/programma ponendo come riferimento elementi significativi sia dal punto di vista quantitativo (indicatori di bilancio) che dal punto di vista qualitativo (indicatori di efficienza gestionale).

A conclusione il Collegio richiama l'opportunità di verificare la possibilità di esperire ulteriori soluzioni fra quelle previste dalla Legge n° 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n° 23/2010, al fine di una ulteriore riduzione dei costi strutturali che consentano di programmare una più adeguata attività promozionale.

Per quanto sopra premesso,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- ☒ esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione della proposta di Previsione per l'esercizio 2022 e relativi schemi allegati

20 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori

AMETTA Dott. Michele

CASALVOLONE Dott.ssa Federica

GENTILI Dott.ssa Maura



FEDORA
Azienda Speciale della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

VERBALE
RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

In data 20 dicembre 2021 alle ore 10.00, presso la sede di Vercelli della Camera di Commercio in piazza Risorgimento n. 12, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Speciale Fedora della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, come da convocazione disposta con nota n. 85 del 13 dicembre 2021, prevedendo la possibilità di presenziare alla riunione anche a distanza tramite la piattaforma Google Meet, che garantisce l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del voto.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-----------------------|---|
| - Massimo SARTORETTI | Presidente |
| - Alessandro CICCIONI | Consigliere |
| - Sara BAUDO | Consigliera <i>(in videoconferenza)</i> |
| - Clara BERTOLI | Consigliera <i>(in videoconferenza)</i> |
| - Massimo CAVINO | Consigliere <i>(in videoconferenza)</i> |

e, per il Collegio dei Revisori dei Conti, le Signore:

- | | |
|------------------------|--|
| - Laura PERETTI | Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti |
| - Marinella LOMBARDI | Revisore dei Conti <i>(in videoconferenza)</i> |
| - Lidia Maria PIZZOTTI | Revisore dei Conti <i>(in videoconferenza)</i> |

Assistono alla riunione in presenza il Direttore, Cristina D'Ercole, il Responsabile Amministrativo – Contabile, Mario Garofalo, e la dipendente Benedetta Conti con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente Massimo Sartoretti constatata la presenza del numero legale, dando il benvenuto a tutti gli intervenuti e ringraziandoli per la partecipazione, apre i lavori per la discussione del seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione Verbale riunione precedente;
2. Approvazione preventivo economico 2022;
3. Convenzione tra Camera di Commercio e Azienda Speciale Fedora per il quadriennio 2022/2025.

con l'adozione delle seguenti deliberazioni:

___ ===000=== ___

1. Viene approvato il verbale del 9 dicembre 2021, all'unanimità dei Consiglieri presenti alla riunione svoltasi in tale data.

-----oOo-----

2. Preventivo economico esercizio 2022

Ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 02/11/2005, n. 254, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*", il preventivo economico dell'Azienda speciale deve essere deliberato dal competente organo amministrativo dell'Azienda stessa per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al rispettivo preventivo. Il successivo art. 67 prevede che il preventivo, redatto secondo l'allegato G al citato D.P.R. 254/2005, deve essere corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, recante informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo, e che definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda speciale in coerenza con le linee programmatiche fissate dalla Camera di Commercio.

Il Preventivo per il 2022 rappresenta il primo strumento programmatico della "nuova" Fedora, nata ufficialmente lo scorso 1° dicembre dopo aver incorporato le altre Aziende speciali che facevano riferimento alle ex Camere di Commercio di Novara e di Biella-Vercelli, a loro volta confluite, a far data dal 21 dicembre 2020, unitamente alla Camera del Verbano Cusio Ossola, nel nuovo Ente camerale sovraprovinciale oggi denominato Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

Il preventivo economico per il 2022, nel contenere quindi il programma delle attività da porre in essere in corso d'anno a favore del territorio e del sistema imprenditoriale delle quattro province, fa riferimento ad iniziative che sono in linea di continuità con quanto svolto negli anni passati da Fedora in quanto Azienda speciale della Camera del Verbano Cusio Ossola, ed anche ad iniziative che hanno caratterizzato la vita delle altre Aziende e del loro territorio, e la loro attività istituzionale.

Come previsto dal terzo comma dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, la Giunta della Camera di Commercio, approvando la bozza di preventivo economico per il 2022, trasmessa al Consiglio per la sua definitiva approvazione, ha determinato il contributo da assegnare all'Azienda speciale, nella misura di € 120.000,00.

Nel preventivo, che pareggia nell'importo di € 325.520,00, non sono stati previsti proventi da contributi da parte di organismi comunitari o nazionali, né sono contemplati oneri per collaborazioni da parte del personale camerale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il prescritto parere sul preventivo economico.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Speciale Fedora

SENTITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATI il preventivo economico e il programma di attività per l'anno 2022, come risultano dai documenti allegati alla presente deliberazione;

RICHIAMATO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";

TENUTO CONTO della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda;

All'unanimità,

delibera

di approvare il preventivo economico per l'esercizio 2022 nelle risultanze esposte nell'allegato documento che, unitamente alla relazione del Presidente e alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è parte integrante del presente provvedimento, da cui emerge che il pareggio è accertato in € 325.520,00.

Allegati:

- Schema di preventivo economico esercizio 2022
- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Copia della presente deliberazione, con i relativi allegati, verrà trasmessa al Consiglio della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, per gli adempimenti di competenza.

-----oOo-----

3. Convenzione tra Camera di Commercio e Azienda Speciale Fedora per il quadriennio 2022/2025.

- O M I S S I S -

-----oOo-----

Terminato l'esame degli argomenti in discussione, alle ore 10,45 si scioglie la riunione.

IL DIRETTORE
(Cristina D'Ercole)

IL PRESIDENTE
(Massimo Sartoretti)

Il presente verbale è composto da n. 18 pagine, numerate progressivamente dal n. al n.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Benedetta Conti)

Firmato digitalmente da: CONTI BENEDETTA
Data: 30/12/2021 09:51:39





Azienda Speciale della

CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2022

VOCI DI COSTO/RICAVO					
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	BORSA MERCI E SALA CONTRATTAZIONE	FORMAZIONE PROMOZIONE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	169.825,00	205.520,00	45.000,00	160.520,00	205.520,00
2) Altri proventi o rimborsi	8,91				-
3) Contributi da organismi comunitari					-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici					-
5) Altri contributi		-		-	-
6) Contributo della Camera di commercio	125.000,00	120.000,00		120.000,00	120.000,00
Totale (A)	294.833,91	325.520,00	45.000,00	280.520,00	325.520,00
Contributi in conto impianti da CCIAA					
B) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi istituzionali	23.800,00	8.000,00	2.000,00	6.000,00	8.000,00
8) Personale	149.335,90	140.000,00	30.000,00	110.000,00	140.000,00
9 Funzionamento	28.941,60	22.000,00	4.000,00	18.000,00	22.000,00
10) ammortamenti e accantonamenti		-		-	-
Totale (B)	202.077,50	170.000,00	36.000,00	134.000,00	170.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI					
11) Spese per progetti ed iniziative	108.334,86	155.520,00		155.520,00	155.520,00
Totale (B) + (C)	310.412,36	325.520,00	36.000,00	289.520,00	325.520,00
Piano degli investimenti: Immobilizzazioni materiali e immateriali					-

Firmato digitalmente da: RAVANELLI FABIO
Ruolo: PRESIDENTE
Organizzazione: CAMERA DI COMMERCIO BIELLA VERCELLI NOVARA VERBANO CUSO OSSOLA
Data: 31/12/2021 10:43:20

Firmato digitalmente da:

MASERA GIANPIERO

Firmato il 31/12/2021 10:36

Seriale Certificato: 642420

Valido dal 29/07/2021 al 29/07/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRETTORE

Firmato digitalmente da:
D'ERCOLE CRISTINA
Firmato il 29/12/2021 18:07
Seriale Certificato: 11912785
Valido dal 05/03/2019 al 05/03/2022
InfoCert Firma Qualificata 2

Preventivo economico 2022 Azienda speciale Fedora

Relazione illustrativa del Presidente del Consiglio di Amministrazione

(art. 67 del D.P.R. n. 254/2005)

L'Azienda speciale Fedora è stata originariamente costituita dall'allora Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola (deliberazione della Giunta camerale n. 33 dell'11 maggio 2006) per sostenere la Camera medesima in particolare relativamente alle competenze sull'internazionalizzazione e sull'assistenza alle imprese, secondo le indicazioni fornite dalla legge 29.12.1993, n. 580, recante *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"* e s.m.i., che proponeva la figura dell'azienda speciale quale strumento particolarmente versatile atto a favorire il raggiungimento di scopi istituzionali camerali operante secondo le norme del diritto privato, dotata di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

A seguito della costituzione, avvenuta lo scorso 21 dicembre 2020, della Camera di Commercio di Biella e Vercelli – Novara – Verbano Cusio Ossola, ora ridenominata Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, che, in attuazione della riforma del sistema camerale e specificamente del D. M. 16.02.2018, ha unito in una unica nuova entità le Camere di Biella e Vercelli, di Novara e del Verbano Cusio Ossola, Fedora ha continuato la sua attività a favore del nuovo ente accorpato unitamente alle altre Aziende speciali che facevano riferimento alle altre Camere oggetto di accorpamento, rispettivamente ASFIM per la Camera di Biella e Vercelli ed E.V.A.E.T. per la Camera di Novara.

Nel corso del corrente anno tuttavia la nuova Giunta camerale, andando anche oltre al dettato normativo, che in effetti imponeva di ridurre a due le Aziende, ha ritenuto di avviare l'iter per giungere alla fusione per incorporazione "semplificata", ex art. 2505 c.c., delle Aziende speciali ASFIM ed E.V.A.E.T. nell'Azienda speciale Fedora. Il procedimento, che ha comportato il pronunciamento anche da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione delle tre Aziende, si è concluso con la deliberazione della Giunta camerale n. 129 del 25 novembre scorso. Tale provvedimento ha costituito il vero e proprio atto pubblico di fusione. In forza dello stesso è stato disposto che l'Azienda speciale incorporante mantiene la denominazione di Azienda speciale "Fedora" e ha sede presso la sede legale della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte in Vercelli, piazza Risorgimento n. 12, e unità locali presso le sedi camerali di Baveno – Strada Statale Sempione n. 4, Biella – Via Aldo Moro n. 15, e Novara – Via Avogadro n. 4.

La fusione ha avuto efficacia dalle ore 00.00 del 1° dicembre 2021; da tale data si producono quindi gli effetti civilistici della fusione e l'Azienda speciale incorporante subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo delle Aziende speciali incorporate. Gli effetti contabili e fiscali si producono invece dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2021, applicandosi la c.d. retrodatazione degli

effetti contabili e fiscali della fusione, ai sensi degli artt. 2501-ter, comma 1, numero 6, e 2504-bis, comma 3, del codice civile, e dell'art. 172, comma 9, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Pertanto Fedora elaborerà un unico bilancio consuntivo per il 2021 ed un'unica dichiarazione dei redditi per il medesimo anno.

Con la fusione sono cessate le aziende speciali incorporate ASFIM ed E.V.A.E.T., con conseguente decadenza dei relativi organi politici, amministrativi e di controllo, mentre per Fedora la Giunta camerale, con la successiva deliberazione n. 130 assunta nella medesima data del 25 novembre 2021, ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e, al suo interno, il nuovo Presidente, mentre il Collegio dei Revisori dei Conti non decade con la fusione ma proseguirà nelle sue funzioni fino alla naturale scadenza del mandato (12.07.2022).

Fedora, per effetto della fusione, ha visto ampliato il proprio organico, che originariamente avrebbe dovuto passare dall'attuale 1 unità a tempo indeterminato a 5 unità a tempo indeterminato, senza la stipula di nuovi contratti di assunzione, ma acquisendo quelli già in essere con le Aziende speciali incorporate. Infatti il personale dipendente delle Aziende incorporate prosegue, senza soluzione di continuità, con l'Azienda incorporante Fedora sulla base dei relativi inquadramenti previsti dal CCNL di settore, mantenendo inalterati tutti i diritti già maturati presso l'azienda incorporata al momento della fusione, laddove compatibili, per le componenti non fondamentali del trattamento giuridico ed economico, con l'assetto della nuova Azienda speciale. Tuttavia una delle unità di personale ha rassegnato le dimissioni a far data dal 31.12.2021 e pertanto, a regime, l'organico della nuova Azienda si compone di 4 unità, tutte a tempo indeterminato.

La Giunta camerale, al momento di dare avvio, con la deliberazione n. 102 del 23.09.2021, al procedimento di fusione con la fissazione delle relative linee guida, ha anche approvato il nuovo Statuto dell'Azienda speciale Fedora. In tale documento viene evidenziato come l'Azienda debba perseguire lo scopo di attuare, sui mercati nazionali ed internazionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, le attività promozionali di cui all'art. 2 della legge 580/1993 nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- a) promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale;
- b) internazionalizzazione;
- c) qualificazione e promozione dei prodotti, delle filiere e dei distretti produttivi;
- d) orientamento al lavoro e alle professioni;
- e) formazione;
- f) creazione e sviluppo d'impresa;
- g) credito, finanza e crisi d'impresa;
- h) studi e ricerche economiche;

oltre a svolgere ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di Commercio nel perseguimento dei propri fini istituzionali.

Per il conseguimento delle predette finalità, l'Azienda può contare sulle seguenti tipologie di entrate:

- proventi per le prestazioni di servizi, anche in convenzione con la Camera di Commercio;
- contributi della Camera di Commercio;
- contributi di enti e organismi pubblici e privati;
- contributi derivanti dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali, europei e internazionali;
- altre eventuali entrate.

Il bilancio preventivo che si sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione, e che costituisce quindi il primo preventivo della nuova Azienda "allargata", è stato come di consueto redatto ai sensi del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e secondo i principi evidenziati nella circolare Ministero Sviluppo economico 3612/C. Le cifre sono esposte al netto d'I.V.A. laddove dovuta.

Il documento programmatico prevede i seguenti ricavi:

- € 45.000,00 – proventi della Borsa Merci e della Sala Contrattazione, per la cui gestione l'Azienda supporta l'Ente camerale; sono gli importi che l'Azienda incassa dagli operatori di borsa (industrie risiere, imprese artigiane risiere, mediatori, agricoltori, ecc.) che prendono in concessione box o tavolini o pagano gli ingressi (limitatamente al martedì) per frequentare la Borsa Merci di Vercelli e (limitatamente al lunedì) per frequentare la Sala Contrattazione Merci di Novara;
- € 50.000,00 – realizzazione dei progetti promozionali derivanti dalla convenzione con la Camera di Commercio per la realizzazione di servizi da parte di Fedora, convenzione che dovrà essere sottoscritta entro fine anno; l'importo è definito sulla base di quanto indicato nello schema di preventivo economico della Camera di Commercio, approvato dalla Giunta nella riunione del 6 dicembre 2021;
- € 80.000,00 – proventi stimati per la partecipazione delle imprese alla fiera Big 5 in programma a Dubai negli Emirati Arabi Uniti; verrà previsto, come per gli ultimi anni della gestione E.V.A.E.T., un abbattimento dei costi di partecipazione, allo scopo di favorire la presenza delle imprese del territorio all'appuntamento di riferimento per tutta l'area del Medio Oriente per il settore dell'edilizia;
- € 4.900,00 – progetto "Bicipeloacqua" (*"In bici a pelo d'acqua. Pedalando senza fretta nell'area transfrontaliera, dal Vallese al Novarese, lungo le reti cicloturistiche riconosciute dalla Regione Piemonte, alla scoperta della cultura, della natura, della storia e dell'enogastronomia"*). Si tratta dell'ultima *tranche* dell'incarico triennale (2020-2022) che la Camera di Commercio di Novara aveva assegnato alla propria Azienda speciale E.V.A.E.T. affinché curasse le azioni di formazione a favore degli operatori del settore turistico nell'ambito del predetto progetto candidato dall'ATL della provincia di Novara, in qualità di capofila di parte italiana, a valere sul Programma di cooperazione Interreg V A Italia-Svizzera 2014-2020, e ammesso a beneficiare del finanziamento europeo; identica

cifra è presente, prudenzialmente, nei costi, posto che non sono ancora stati affidati gli incarichi necessari per assicurare alla Camera le prestazioni richieste;

- € 25.620,00 – progetto “Transform” (*“TransFormAzione e imprenditorialità aperta”*). Si tratta delle attività di supporto alla Camera nella realizzazione di tale progettualità, candidata dall’allora Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, in qualità di capofila di parte italiana, a valere sul Programma di cooperazione Interreg V A Italia-Svizzera 2014-2020, e ammesso a beneficiare del finanziamento europeo. Il progetto è interamente volto al tema della formazione alla cultura imprenditoriale; per la realizzazione delle attività affidate vengono allocati idonei stanziamenti nella parte dei costi, di importo leggermente inferiore rispetto ai proventi, conteggiati sulla base degli incarichi già affidati da Fedora;
- € 120.000,00 – contributo camerale ordinario come da preventivo economico dell’Ente camerale, approvato dalla Giunta nella riunione del 6 dicembre 2021; è il finanziamento della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte a favore delle attività proprie dell’Azienda sulla base delle linee di indirizzo attribuite alla medesima, contributo che sarà assoggettato a ritenuta del 4% e verrà richiesto con anticipi strettamente necessari ad assicurare l’ordinario funzionamento della struttura.

Il totale dei proventi ammonta quindi a **€ 325.520,00**.

I costi previsti sono i seguenti:

- € 8.000,00 – costi per organi istituzionali. Dal 10 dicembre 2016 tale voce comprende, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 219/2016, esclusivamente i costi per il Collegio dei Revisori dei Conti, determinati ai sensi del D.M. 11.12.2019, in quanto le altre cariche sono divenute onorifiche;
- € 140.000,00 – costi per il personale. In questa voce sono conteggiati, oltre all’importo degli stipendi lordi dei dipendenti dell’Azienda, anche i relativi oneri previdenziali ed assistenziali e il TFR. L’importo tiene ovviamente conto della cessazione di una unità a seguito di dimissioni, come già indicato in precedenza;
- € 22.000,00 – spese di funzionamento. Riguarda tutte le voci di spesa che non confluiscono nei rispettivi progetti, quali costi per l’acquisto di cancelleria, postali, imposte e tasse, tenuta contabilità, ecc.;
- € 155.520,00 – costi istituzionali (spese per progetti ed iniziative). Si tratta dei costi per la partecipazione alla fiera Big 5 Dubai (€ 100.000,00, maggiori dei proventi per l’abbattimento parziale dei costi a carico delle aziende citato nell’illustrazione dei proventi), per l’assolvimento dell’incarico assegnato dalla Camera nell’ambito del progetto “Bicipeloacqua” (€ 4.900,00), per l’assolvimento dell’incarico assegnato alla Camera nell’ambito del progetto “Transform” (€ 21.550,00), dei costi per l’organizzazione di altre iniziative a totale carico dell’Azienda (€ 29.070,00).
- Per quanto concerne i costi per ammortamenti ed accantonamenti, l’Azienda ha completamente ammortizzati i propri beni per cui il relativo mastro è azzerato.

Il totale dei costi ammonta quindi a **€ 325.520,00**, pareggiando i proventi.

Da ultimo, si ritiene opportuno precisare che il preventivo dell'Azienda risulta in linea con quanto disposto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005, ai sensi del quale *“Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*, in quanto i “costi di struttura”, che ammontano a € 170.000,00 (e sono calcolati in modo prudenziale, posto che dagli stessi dovrebbero essere sottratti gli oneri del personale impegnato nella realizzazione dei progetti e delle iniziative istituzionali dell'Azienda), sono coperti dalle risorse proprie, pari ad € 205.520,00.

IL PRESIDENTE
(Massimo Sartoretti)

Firmato digitalmente da: SARTORETTI MASSIMO
Data: 30/12/2021 09:49:09



1 VERBALE RELATIVO AL PREVENTIVO ECONOMICO

VERBALE N. 6/2021

In data 20 dicembre 2021 alle ore 8,15 on-line con gli Uffici amministrativi siti in Vercelli Piazza Risorgimento n.12 dell'Azienda Speciale "FEDORA" presso la C.C.I.A.A. Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, il Collegio dei revisori dei conti si è riunito.

Si fa presente che il sig. Marco D'ADDIEGO con funzioni di Presidente in rappresentanza del MISE-MAECI, come già evidenziato nel verbale n. 4/2021, ha comunicato tramite e-mail le sue dimissioni, in data 05/10/2021; pertanto l'Azienda ha richiesto al Sostituto - all'epoca designato - la disponibilità D.ssa Patrizia GABBI, che ha rifiutato in data 15/10/2021, a seguito di tale comunicazione, la Camera in data 18 ottobre ha richiesto al Mise stesso la nuova designazione; di poi la richiesta è stata rivolta al sostituto della Regione Piemonte Dott.ssa Marinella LOMBARDI che ha accettato il 19/10/2021 tramite e-mail.

Come da nuovo Statuto - art. 8 - derivante dalla fusione e approvato dalla Giunta Camerale, con delibera n. 102 del 23/09/2021

La Rag. Laura PERETTI - rappresentante effettivo del MEF, ha funzioni temporanee di Presidente fino alla nomina del Rappresentante effettivo del MISE.

Il Collegio dei revisori dei conti è pertanto composto nelle persone di:

Sig.ra PERETTI Laura	Presidente temporaneo in rappresentanza del MEF	Presente ¹
Sig.ra PIZZOTTI Lidia Maria	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Piemonte	Presente
Sig.ra LOMBARDI Marinella	Componente supplente in rappresentanza del MISE	Presente

Si procede sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- Preventivo 2022 - approvazione
- Varie ed eventuali.

Si evidenzia che a seguito della fusione per incorporazione "Semplificata" ex art. 2505 C.C., L'Azienda speciale "Fedora" ha incorporato l'Azienda Speciale ASFIM e l'Azienda E.V.A.E.T.

¹ In caso di assenza di un componente del Collegio indicare se l'assenza è giustificata o meno, riportando, in caso assenza giustificata, i riferimenti della comunicazione (telefonica, via fax, e-mail, ecc.) della impossibilità a prendere parte alla riunione di detto componente.

La fusione medesima, conclusa con la deliberazione della Giunta Camerale n. 129 del 25/11/2021, ha avuto efficacia dalle ore 00.00 del giorno 1° del mese di dicembre 2021.

Datata data si producono quindi gli effetti civilistici della fusione e l'Azienda speciale incorporante subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo delle Aziende speciali incorporate.

Gli effetti contabili e fiscali si producono, invece, dalle ore 00.00 del 1 gennaio 2021, applicandosi la c.d. retrodatazione degli effetti, ai sensi degli artt. 2501-ter, comma 1 n. 6, e 2504-bis, C. 3. del C.C., e dell'art. 172, c. 9 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917.

Pertanto, Fedora elaborerà un unico bilancio consuntivo ed un'unica dichiarazione dei redditi per l'anno 2021 ed ha predisposto così un unico preventivo 2022.

Esame del preventivo economico dell'anno 2022

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota via e-mail del 13/12/2021, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Dott. Mario Garofano e dal Rag. Lorenzo Piacco, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento Allegato G -qui unito- e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo, redige la relazione del preventivo economico dell'esercizio finanziario 2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del preventivo in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 9,30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato on-line.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Sig.ra PERETTI Laura

(Presidente)

Sig.ra PIZZOTTI Lidia MARIA

(Componente)

Sig.ra LOMBARDI Marinella

(Componente)

Allegato 1

Azienda Speciale "FEDORA" presso la C.C.I.A.A. Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

**RELAZIONE RELATIVA AL Preventivo Economico
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Il Preventivo economico dell'esercizio finanziario 2022 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente Dott.ssa Cristina D'Ercole, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota via e-mail del 13/12/2021, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123².

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo economico;
- 2) Relazione illustrativa del Presidente

PREVENTIVO ECONOMICO 2022

Il bilancio preventivo è stato redatto ai sensi del DPR 2/11/2005 n. 254 e secondo i principi evidenziati nella circolare sviluppo economico 36127c

Le cifre sono espresse al netto dell'IVA e della ritenuta del 4% laddove dovuta.

Il preventivo economico 2022, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in pari data è corredato dalla relazione illustrativa, predisposta dal Presidente dell'Azienda Speciale, la quale fornisce, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dello stesso articolo

² N.B. - Art. 20, comma 3: ".....almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera....."

67, del D.P.R. n. 254/2005, informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento e definisce, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio Camerale, i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2022.

Il preventivo economico per il 2022 è il primo della nuova Azienda risultante dall'incorporazione delle altre Aziende della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, vale a dire ASFIM (per la ex Camera di Vercelli) e E.V.A.E.T. (per la ex Camera di Novara).

Alcune iniziative che l'Azienda prevede di realizzare nel 2022 sono in linea di continuità con le attività svolte negli anni passati da Fedora in quanto Azienda della Camera del Verbano Cusio Ossola.

Fedora continuerà infatti a svolgere attività di supporto alla Camera nella gestione e realizzazione della progettualità denominata "Transform", volta a promuovere e formare la cultura imprenditoriale, nell'ambito del progetto Interreg Italia Svizzera, di cui la allora Camera del Verbano Cusio Ossola era capofila di parte italiana.

In materia di turismo Fedora, sempre su incarico della Camera di Commercio, si occuperà delle azioni di formazione a favore degli operatori del settore turistico nell'ambito del progetto "Bicipeloacqua", anche questo ricompreso nel citato progetto Interreg Italia Svizzera, a cui aveva partecipato E.V.A.E.T. e di cui la A.T.L. della provincia di Novara costituisce il capofila di parte italiana.

Sono previste entrate derivanti dalla partecipazione delle imprese alla fiera dell'edilizia BIG 5, in programma a Dubai nella seconda metà dell'anno, e dalla convenzione con la Camera di Commercio che affiderà all'Azienda la realizzazione di servizi ed iniziative mirate.

Infine l'Azienda provvederà alla riscossione di quanto versato dagli operatori che prendono in concessione box o tavolini o pagano gli ingressi per frequentare la Borsa Merci di Vercelli e la Sala Contrattazione Merci di Novara.

Per quanto esposto il totale delle entrate è pari a € 325.520,00, con una copertura di risorse esterne pari a € 205.520,00 e con il contributo annuale della Camera di Commercio di € 120.000,00.

Il Collegio raccomanda, ai sensi del comma 6 dell'articolo 72 del D.P.R. n. 254/2005, che il contributo venga erogato sulla base delle effettive esigenze di liquidità dell'Azienda.

La copertura dei costi totali con le risorse esterne è pari a circa il 63%.

L'attuazione degli interventi comporta un totale di costi di pari importo di € 325.520,00, dati da:

costi diretti € 170.000,00

costi istituzionali (progetti e iniziative) € 155.520,00.

Nei costi diretti sono preventivati:

€ 140.000,00 per il personale, pari a circa il 43% dei costi complessivi. A tal proposito, Fedora ha assorbito il personale delle altre Aziende, ma una unità ha rassegnato le dimissioni a far data dal 31.12.2021 - totale personale n 4 unità a tempo indeterminato.

€ 8.000,00 per organi istituzionali;

€ 22.000,00 per spese di funzionamento stimate prudenzialmente.

Per quanto concerne i costi per ammortamenti ed accantonamenti, l'Azienda ha completamente ammortizzato i propri beni per cui il relativo mastro è azzerato.

Il bilancio chiude quindi con una previsione di pareggio.

Il Collegio esprime quindi

parere favorevole.

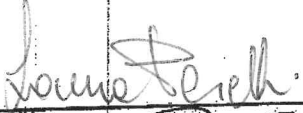
In ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di preventivo economico per l'anno 2022 da parte dell'Organo di vertice e che sarà trasmesso alla Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte per il prosieguo dell'iter procedurale.

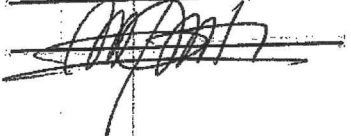
Il Collegio dei Revisori dei conti

Sig.ra PERETTI Laura

Sig.ra PIZZOTTI Lidia Maria

Sig.ra LOMBARDI Marinella





(Presidente)

(Componente)

(Componente)

